

VERBALE n. 6 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 20 marzo 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di marzo alle ore 15:07 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 14.03.2018 prot. n. 19652 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Assestamento al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- 3 bis. Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 – Adempimenti per Ispettorato Generale di Finanza (I.G.F.);^^
4. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali – parere;
5. Completamento di un edificio da destinare ad uso laboratori presso l'AZD di Sant'Angelo di Celle;
6. Proposta di accreditamento dei corsi di dottorato di Ricerca XXXIV ciclo – A.A. 2018/2019;
7. Proroga contratto – Dott. Marco Cherin - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
8. Deliberazione n. 1 del 5 dicembre 2017 – ulteriori determinazioni ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
9. Progetto Pro3 - approvvigionamento attrezzature informatiche;
- 9 bis Acquisto di un sistema HYPERCONVERGED dedicato al VDI con disaster recovery integrato;^
- 9 ter Appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo Stabulario Centralizzato: determinazioni;^^^
10. Associazione "Consorzio Interuniversitario Italia-Argentina" (CUIA) - Determinazioni;
11. Associazione "Centro di competenze integrate per la promozione della resilienza delle città d'arte ai disastri naturali in Umbria, Toscana, Marche" (Center of Resilience on Heritage – acronimo: CERHER) - determinazioni;
12. Discarico beni mobili inventariati nel registro della sede centrale;
13. Protocollo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Saint James Way European Federation;
14. Ratifica decreti;
15. Varie ed eventuali.

Approvato nell'adunanza del 18 aprile 2018

- ^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 20066 del 15.03.2018.
- ^^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 20319 del 15.03.2018.
- ^^^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 21088 del 19.03.2018.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente in sala la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria,
- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 10 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 8) all'odg, il Dirigente della Ripartizione del Personale, Dott.ssa Veronica VETTORI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 9ter) all'odg, il Dirigente della Ripartizione Affari Legali, Dott. Maurizio PADIGLIONI e il Responsabile dell'Area Affari Generali, Legali e Appalti, Dott.ssa Sabrina BONFIGLIO.



O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2018 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A.

Il Presidente, nell'esprimere un giudizio altamente positivo per lo svolgimento della cerimonia inaugurale dell'anno accademico che ritiene una delle migliori avvenute durante il corso del suo mandato, riferisce di aver ringraziato tutti nella seduta odierna del Senato Accademico e essersi congratulato con il collega Prof. Francesco Federico Mancini, con il rappresentante del personale TAB Sig. Fabio Ceccarelli e con il Presidente del Consiglio degli Studenti, Sig. Alessandro Biscarini per i loro interventi. Rispetto a quest'ultimi interventi, ha potuto apprezzare una condivisione delle problematiche comuni dell'Ateneo. Al riguardo, nel riprendere un punto della sua relazione relativo alla convenzione ospedaliera, informa i Consiglieri che è sua intenzione attivare un tavolo con la Regione per chiudere l'accordo nel più breve tempo possibile.

B.

Su invito del Prof. David Ranucci, informa i Consiglieri che vi è una recente delibera della Giunta Regionale relativa alla assegnazione di n. 17 borse di dottorato e n. 54 assegni di ricerca. In Senato Accademico ha invitato i Direttori a tenersi pronti per la predisposizione degli atti non appena uscirà il relativo bando, per evitare di fare tutto di corsa all'ultimo momento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ Prende conoscenza.



O.d.G. n. 3) Oggetto: Assestamento al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio – Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20, comma 2, lett. c) dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 20/06/2017 avente ad oggetto: "Art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità – linee per la programmazione triennale 2018/2020 e annuale 2018 – Parere";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/06/2017 avente ad oggetto: "Art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità – linee per la programmazione triennale 2018/2020 e annuale 2018 – Approvazione";

Considerata la successiva delibera del Senato Accademico del 21/12/2017 avente ad oggetto: "Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2018-2020 – Parere.";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2017 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2018-2020.";

Visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2017, n. 610 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017";

Visto il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1049 "Ulteriori risorse rese disponibili su FFO 2017", registrato dalla Corte dei Conti in data 22 gennaio 2018, foglio n. 191;

Ricordato a questo Consesso, come già comunicato nella seduta del 31 gennaio u.s. odg n. 2), che con il predetto Decreto Ministeriale sono stati ripartiti € 95.507.000,00 (derivanti, sia dalle risorse non utilizzate per le finalità di cui al c.d. "Fondo Natta", sia dalle ulteriori disponibilità risultanti all'esito delle attività di monitoraggio 2017 effettuate dal MIUR, relative all'utilizzo del FFO 2017) di cui:

- € 10.000.000,00 ad integrazione delle disponibilità destinate alla copertura di interventi straordinari a favore delle Università e degli istituti di istruzione universitaria, di cui all'art. 10 del DM 610/2017;
- € 40.552.000,00 per finalità premiali;
- € 6.000.000,00 alle Università statali per il sostegno e la gestione della rete

scientifica di telecomunicazione a banda larga (Rete GARR);

- € 30.250.000,00 ai Consorzi interuniversitari CINECA ed ALMALAUREA, nonché al finanziamento di progetti di ricerca presentati dai Consorzi interuniversitari di ricerca che hanno partecipato alla VQR 2011/2014;
- € 8.705.000,00 per il superamento del contenzioso in atto e per prevenire nuovo contenzioso da parte degli ex lettori di lingua straniera.

Vista la nota MIUR Prot. di ingresso n. 8623 del 06/02/2018 avente ad oggetto "*DM N. 1049 DEL 29 DICEMBRE 2017 - ULTERIORI RISORSE RESESI DISPONIBILI SU FFO 2017. PUBBLICAZIONE RIPARTO*", con cui è stata trasmessa la ministeriale n. 1577 del 05/02/2018, di pari oggetto, ed è stato comunicato che il MIUR ha pubblicato la tabella con il riparto dell'importo di complessivi € 40.552.000,00, relativi all'art. 1, lett. B. del DM 1049/2017, destinati all'integrazione della quota premiale;

Tenuto conto che nella suddetta tabella, sono altresì riportate le compensazioni, per un importo complessivo di circa 2,5 ml, effettuate a parziale rettifica delle assegnazioni già disposte agli Atenei ai sensi dell'art. 3, lettera c) "Valorizzazione autonomia responsabile" del DM 610/2017, dovute a un errore nei conteggi effettuati per il calcolo delle variazioni di risultato dell'indicatore d.2.4 (Riduzione del rapporto studenti docenti);

Considerato che tali rettifiche tengono altresì conto delle conseguenti rimodulazioni che si sono rese necessarie a valere sull'intervento perequativo;

Visto che in base alla tabella pubblicata (TABELLA 1 - QUOTA PREMIALE seconda assegnazione FFO 2017), all'Ateneo di Perugia viene assegnato un importo pari ad € 781.209,00, al netto delle "*rettifiche assegnazioni disposte art. 3 del DM 610/2017*" (pari ad € 33.025,00);

Preso atto che tra le riscossioni di varia natura, non preventivate, vi sono state quelle incassate a favore del bilancio di Ateneo, (ad esempio: accesso agli atti, arrotondamenti attivi INPS, utenze varie, etc.), per un importo complessivo di € 4.456,35;

Vista la richiesta del Responsabile dell'Ufficio Stipendi del 12/02/2018, di integrare, per € 200,00, lo stanziamento della voce COAN CA.04.09.12.02.06 "Arrotondamenti negativi" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, finalizzato all'emissione di ordinativi di pagamento per l'arrotondamento degli importi mensili dei contributi INPS e INPGI, previo storno di pari importo dal fondo di riserva;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.03.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visto l'art. 20, comma 2, lett. c) dello Statuto di Ateneo;
Vista la delibera del Senato Accademico del 20/06/2017;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/06/2017;
Considerata la successiva delibera del Senato Accademico del 21/12/2017;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2017;
Visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2017, n. 610 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017";
Visto il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1049 "Ulteriori risorse rese disponibili su FFO 2017";
Vista la nota MIUR Prot. di ingresso n. 8623 del 06/02/2018 avente ad oggetto "DM N. 1049 DEL 29 DICEMBRE 2017 - ULTERIORI RISORSE RESESI DISPONIBILI SU FFO 2017. PUBBLICAZIONE RIPARTO";
Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.03.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, per quanto esposto in premessa, ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

RICAVI

CA.03.02.01.01.01		
"Fondo finanziamento ordinario delle università"	+ €	781.209,00
CA.03.05.01.02.01		
"Altre vendite di beni e servizi in attività istituzionale"	+ €	40,92
CA.03.05.01.06.01		
"Entrate eventuali non classificabili in altre voci"	+ €	4,00
CA.03.05.01.07.01		
"Recuperi e rimborsi"	+ €	4.411,43
TOTALE RICAVI	+ €	785.665,35

COSTI

CA.04.09.12.02.06		
"Arrotondamenti negativi"	+ €	200,00

CA.04.15.02.04.01

"Altri oneri straordinari"

+ € 785.465,35

TOTALE COSTI

+ € 785.665,35

- di autorizzare l'Ufficio Contabilità a registrare il ricavo derivante dall'assegnazione ministeriale relativa alle "*Ulteriori risorse rese disponibili su FFO 2017*" di cui al DM 1049/2017, pari ad € 781.209,00, a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo di finanziamento ordinario delle Università" UA.PG.ACEN.DIRGEN del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 3bis) Oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 – Adempimenti per Ispettorato Generale di Finanza (I.G.F.).

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area budgeting, bilancio unico di ateneo, bilancio consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015, n. 925 con cui sono stati definitivamente approvati gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti, in attuazione dell'articolo 3, comma 6, del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università", che demandava ad un successivo decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), la definizione degli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18;

Atteso che fra i criteri generali di redazione del budget economico e del budget degli investimenti, a suo tempo contenuti nella seconda bozza di manuale tecnico-operativo predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, di cui alla ministeriale prot. n. 3967 del 21/03/2016, era presente una nota illustrativa inerente l'applicazione degli schemi ministeriali di budget, di cui al richiamato art.1, comma 5 del D.I. 10 dicembre 2015, n. 925, che prevedeva la possibilità per i singoli atenei, in base alla propria organizzazione interna e all'adozione di strumenti di governo interno della gestione preventiva, di disporre l'approccio autorizzatorio su livelli "per destinazione" con riferimento a Centri di Responsabilità, Centri di Costo ovvero alla pluralità o gruppi di progetti, "ferma restando la rappresentazione sintetica sulla base degli schemi di budget per rispondere ai principi di comparazione interna ed esterna";

Visto il D.D.G. n. 316 del 25 novembre 2016 avente ad oggetto "Manuale di contabilità: integrazioni e modifiche", con cui, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 10 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza, la contabilità, in virtù delle allora sopraggiunte nuove necessità di carattere contabile e gestionale, è stato aggiornato il piano dei conti di contabilità analitica dell'Ateneo (Coan);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016 odg n. 2) con cui è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017, predisposto sulla base del richiamato piano dei conti di contabilità analitica di Ateneo (Coan), nonché approvata la relativa rappresentazione sintetica sulla base degli schemi ministeriali di budget economico e degli investimenti, ai sensi del richiamato D.I. 10 dicembre 2015 n. 925;

Considerato che per predisporre la richiesta riclassificazione ministeriale di cui al DM 925/2015 del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 è stato necessario, a monte, raccordare le voci del piano dei conti di contabilità analitica di Ateneo (COAN) con le voci obbligatorie degli schemi ministeriali di budget economico e di budget degli investimenti, al fine di riallocare, anche percentualmente, gli stanziamenti COAN 2017, come da prospetto sub lett. A1) allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 15, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, *"le amministrazioni pubbliche, nonché gli altri enti e società per i quali è comunque previsto l'invio dei bilanci alle amministrazioni vigilanti, sono tenuti all'invio telematico alla Ragioneria generale dello Stato dei dati relativi ai bilanci di previsione, alle relative variazioni e ai conti consuntivi, nonché di tutte le informazioni necessarie alle verifiche di cui all'articolo 14 sulla base di schemi e modalità indicati con determina del Ragioniere generale dello Stato"*;

Vista la nota mail del 18 gennaio 2018 dell'Ispettorato Generale di Finanza (I.G.F) – Vigilanza Enti, con cui si individua, in linea con quanto stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 25 del 24 novembre 2016, il 31 marzo 2018 come termine ultimo per inviare telematicamente le variazioni apportate al budget 2017; Considerato che secondo quanto specificato dal MEF in merito al nuovo adempimento, *"le variazioni da inviare telematicamente dovranno essere quelle approvate dall'organo direttivo dell'Ente e dall'organo di controllo ... mentre è facoltativo l'invio telematico con l'inserimento cumulativo delle variazioni compensative tra capitoli dello stesso aggregato eseguite con provvedimenti dirigenziali interni"*;

Ritenuto opportuno, per completezza, inviare tutte le variazioni apportate al budget 2017;

Considerato che mentre le predette variazioni riflettono la struttura del piano dei conti di contabilità analitica di Ateneo (Coan), l'invio telematico all'Ispettorato Generale di Finanza (I.G.F.) deve rispecchiare lo schema ministeriale di budget economico di cui al DM 925/2015;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla riclassificazione delle predette variazioni secondo i criteri già utilizzati in sede di budget per il raccordo tra il piano dei conti di Ateneo (Coan) e quello ministeriale, così come riepilogate nel prospetto sub lett. A2) allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.I. n. 925 del 10/12/2015;

Vista la nota MIUR Prot. n. 3967 del 21/03/2016;

Visto il D.D.G. n. 316 del 25 novembre 2016;

Vista la delibera del 20 dicembre 2016 odg n. 2);

Visto l'art. 15 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Vista la nota mail del 18 gennaio 2018 dell'Ispettorato Generale di Finanza (IGF) –
Vigilanza Enti;

Vista la Circolare MEF n. 25 del 24 novembre 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di condividere, per le motivazioni espresse in narrativa, i criteri di riclassificazione di cui all'allegato sub lett. A1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e conseguentemente approvare l'elenco delle variazioni da inviare all'Ispettorato Generale di Finanza, di cui all'allegato sub lett. A2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali – PARERE.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

Su indicazione dell'Ufficio istruttore, il punto è ritirato per un supplemento di istruttoria alla luce del recente Decreto MIUR del 2.3.2018, avente ad oggetto "Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205".



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Completamento di un edificio da destinare ad uso laboratori presso l'AZD di Sant'Angelo di Celle

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Su indicazione dell'Ufficio Istruttore, il presente punto all'odg è ritirato.



O.d.G. n. 6) Oggetto: Proposta di accreditamento dei corsi di dottorato di Ricerca XXXIV ciclo – A.A. 2018/2019.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore Area Formazione Post-laurea - Ufficio Dottorati, Master e corsi post lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la nota del MIUR prot. n.11677 del 14/04/2017 con cui sono state emanate le linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato in attuazione del D.M. 8/02/2013, n.45;

Vista la delibera della Giunta Regionale n.190 del 26/02/2018 della Regione Umbria con cui sono state adottate le linee di indirizzo ed i criteri di valutazione per l'attuazione delle Azioni "dottorati di ricerca a caratterizzazione industriali e assegni di ricerca" e "mobilità dei ricercatori", PO FSE UMBRIA 2014/2020-ASSE 3 – Priorità di investimento 10.3.;

Visto il D.M. n. 40/2018 con cui l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca a decorrere dal 1/01/2018 è stato rideterminato in Euro 15.343,28, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

Vista la nota prot. n. 3419 del 5/02/2018, con cui il MIUR ha fornito rispettivamente indicazioni operative sulle procedure di accREDITamento dei dottorati A.A. 2018/2019 ed ha fissato al 21 marzo 2018 la scadenza per l'inserimento delle documentate proposte nella banca dati del dottorato;

Considerato che nella suddetta nota è stabilito che i corsi in cui si verifichi il cambiamento del coordinatore o di più del 20% dei componenti del collegio inteso nel suo complesso saranno sottoposti a nuovo parere ANVUR;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 9129 del 7/02/2018 con cui sono stati aperti i termini per la presentazione delle proposte di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXIV ciclo – A.A. 2018/2019;

Vista la nota prot. n. 5845 del 23/02/2018, con cui il MIUR ha prorogato il termine del 21 marzo 2018 al 28/03/2018 “al solo fine del parere dei Nuclei di Valutazione”;

Viste le schede proposte dai Corsi di dottorato, allegate al presente verbale sub lett B1), inserite nell’Anagrafe dottorati di ricerca relative al XXXIV ciclo, A.A. 2018/2019, approvate dalle rispettive Strutture competenti e completate d’ufficio con l’indicazione del numero delle borse da attribuire sulla base della presente delibera e delle convenzioni o delibere delle strutture riferite al finanziamento dei posti o altre forme di finanziamento equivalenti, come di seguito elencate:

Corso di dottorato	Struttura proponente
BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE	Dipartimento di Medicina sperimentale
BIOTECNOLOGIE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
DIRITTO DEI CONSUMI	Dipartimento di Economia
ECONOMIA	Dipartimento di Economia
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Ciriaf
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	Dipartimento di Ingegneria
MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	Dipartimento di Medicina
MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE	Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
POLITICA, POLITICHE PUBBLICHE E GLOBALIZZAZIONE	Dipartimento di Scienze Politiche
SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE	Dipartimento di Medicina Veterinaria
SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA FISICA E LA GEOLOGIA	Dipartimento di Fisica e Geologia
SCIENZE CHIMICHE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali
SCIENZE FARMACEUTICHE	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
SCIENZE GIURIDICHE	Dipartimento di Giurisprudenza
SCIENZE UMANE	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA	Dipartimento di LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne

Ravvisato che n. 2 corsi di dottorato, alla luce dei criteri indicati nella sopracitata nota ministeriale, per il XXXIV ciclo saranno soggetti ad accreditamento ANVUR, avendo indicato nella scheda un nuovo Coordinatore o avendo apportato modifiche alla composizione del collegio docenti superiori al 20%;

Vista la proposta di convenzione per l'adesione al corso di dottorato consortile in "Matematica, Informatica, Statistica", con sede amministrativa presso l'Ateneo di Firenze e l'INDAM, che prevede il finanziamento di n. 3 borse di dottorato per il XXXIV ciclo, pari ad Euro 178.806,93 e l'impegno al finanziamento dell'importo della maggiorazione della borsa di dottorato per eventuali soggiorni all'estero per una durata massima di 18 mesi per l'intero triennio, allegata al presente verbale sub lett. B2), approvata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica in data 13/03/2018;

Richiamata la convenzione sottoscritta da questo Ateneo e trasmessa alla sede amministrativa di Firenze in data 5/06/2017 per l'adesione al corso di dottorato consortile in "Civil and Environmental Engineering", che prevede, anche per il XXXIV ciclo, il finanziamento di n. 3 borse di dottorato per un importo pari ad Euro 158.534,22 e l'impegno al finanziamento dell'importo della maggiorazione della borsa di dottorato per eventuali soggiorni all'estero per una durata massima di 18 mesi per l'intero triennio e che prevede altresì l'integrazione dell'importo delle borse per la copertura degli eventuali aumenti e/o eventuali maggiori oneri a seguito di variazioni normative, inclusi gli adeguamenti dei contributi previdenziali previsti dalla legge;

Ritenuto pertanto necessario adeguare il suddetto importo per in attuazione del D.M. n.40/2018 per un costo aggiuntivo pari ad Euro 20.272,71;

Vista la proposta di convenzione tra questa Università e la LOCCIONI A.E.A. S.r.l., approvata dal Consiglio del CIRIAF in data 27/02/2018, con cui è stato previsto il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" – XXXIV ciclo allegata al presente verbale sub lett. B3);

Vista la proposta di convenzione tra questa Università e l'ISTM CNR, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie in data 28/02/2018, con cui è stato previsto il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Chimiche" – XXXIV ciclo allegata al presente verbale sub lett. B4);

Richiamata la convenzione sottoscritta tra questa Università e Intercept Pharmaceuticals, INC, approvata con Decreto Rettorale n.638 del 27/04/2017 con cui è stato previsto il finanziamento di n. 2 borse di studio triennali a decorrere dal XXXIII ciclo per cinque cicli per il corso di dottorato in "Scienze Farmaceutiche";

Vista la proposta di convenzione con Elettra S.r.l., allegata al presente verbale sub lett. B5) approvata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie in data 28/02/2018, al fine di *"promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito della realizzazione di materiali derivanti da biomasse che possano sostituire prodotti di interesse industriale derivanti da oli minerali e fonti non rinnovabili"* per il corso di dottorato in "Scienze Chimiche";

Vista la proposta di convenzione con Aboca S.p.a., allegata al presente verbale sub lett. B6) approvata con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche n.15 del 12/03/2018, al fine di *"promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito della chimica farmaceutica e dei complessi molecolari naturali"* e che prevede, tra l'altro, la riserva di un posto ai dipendenti che saranno ammessi al corso di dottorato in "Scienze Farmaceutiche" a seguito del superamento della relativa selezione;

Vista la proposta di convenzione con Aptuit (Verona) S.r.l., allegata al presente verbale sub lett. B7) approvata con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche n.15 del 12/03/2018, al fine di *"promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito della ricerca e sviluppo farmaceutici"* e che prevede, tra l'altro, la riserva di un posto ai dipendenti che saranno ammessi al corso di dottorato in "Scienze Farmaceutiche" a seguito del superamento della relativa selezione;

Vista la proposta di convenzione con Costa D'Oro S.p.A., allegata al presente verbale sub lett. B8) approvata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie in data 28/02/2018, al fine di *"promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito delle Biotecnologie"* per il corso di dottorato in "Biotecnologie";

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra University of Latvia e questa Università per il corso di dottorato in "Scienze e Biotecnologie Agrarie, Alimentari e Ambientali" proposta per la sottoscrizione con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali in data 05/12/2017, allegata al presente verbale sub lett. B9);

Visti e qui interamente richiamati gli accordi e le convenzioni con imprese e con atenei stranieri precedentemente stipulati e tutt'ora vigenti;

Preso atto che le sottoindicate strutture, con i provvedimenti a fianco di ciascuna riportati, hanno assunto l'impegno al finanziamento delle seguenti borse di dottorato, ivi compresi, per ciascuna, l'elevazione del 50% per soggiorno all'estero nonché l'incremento del 10% per attività di ricerca per il II e III anno:

- n. 6 borse finanziate dal Dipartimento di Medicina per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – decreti del Direttore n.38 del 12/03/2018 e n.39 del 12/03/2017;

- n. 1 borsa finanziata dal Dipartimento di Fisica e Geologia per il Corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la Fisica e la Geologia" – decreto del Direttore n.17 del 2/03/2018;

Considerato che ad oggi, l'importo previsto per tre annualità, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, di una borsa di dottorato ammonta ad Euro 56.533,65 e, ad Euro 59.602,31, comprensivo altresì del finanziamento biennale per attività di ricerca per la II e III annualità, calcolato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

Atteso che, secondo quanto previsto al punto 5) delle "Linee guida del MIUR per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato", il numero minimo di borse per corso di dottorato attivato singolarmente o in collaborazione con Università estere e/o imprese, è pari a 4 e che il numero medio di borse per corso di dottorato, calcolato non tenendo conto dei dottorati in collaborazione (consorzi/convenzioni) con università estere e/o imprese, è pari a 6;

Considerato, inoltre, che la vigente normativa stabilisce che i posti attivati sulla base delle convenzioni con imprese che prevedono una quota dei posti disponibili riservata ai dipendenti delle imprese medesime, impegnati in attività di elevata qualificazione ed i posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionali sono considerati equivalenti alle borse di dottorato ai fini del computo del numero minimo necessario per l'attivazione del corso;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra rappresentato, di assegnare 4 borse di Ateneo per ciascun corso di dottorato;

Ritenuto altresì opportuno prevedere per ciascun corso di dottorato un posto con borsa di studio riservato a laureati in Università estere, alla luce dei "Criteri e Indicatori per la ripartizione del Fondo Borse *Post Lauream*" adottati dal MIUR in sede di assegnazione del FFO;

Considerato che le "Linee guida del MIUR per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato" prevedono che il numero delle borse di studio sia pari ad almeno il 75% dei posti disponibili;

Considerato quanto sopra rappresentato, i posti per i corsi di dottorato per il XXXIV ciclo - A.A. 2018/2019, risultano essere i seguenti:

Corso	Collaborazioni	Borse con finanziamento esterno	Borse con finanziamento struttura	Posti riservati a dipendenti di enti/impres e	Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale	Borse di Ateneo	Posti senza borsa
BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE	Ateneo straniero					4	1
BIOTECNOLOGIE	Ateneo straniero Impresa					4	1
DIRITTO DEI CONSUMI	Ateneo straniero					4	0

ECONOMIA	Ateneo straniero					4	1
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Ateneo straniero Impresa H.2020	1	0	6	2	4	4
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	Ateneo straniero Impresa			4	0	4	2
MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	Ateneo straniero		6			4	3
MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE	Ateneo straniero					4	1
POLITICA, POLITICHE PUBBLICHE E GLOBALIZZAZIONE	Ateneo straniero					4	1
SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE	Ateneo straniero impresa			2		4	1
SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA FISICA E LA GEOLOGIA	Ateneo straniero		1			4	1
SCIENZE CHIMICHE	Ateneo straniero Impresa	1				4	0
SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Ateneo straniero Impresa			1		4	0
SCIENZE FARMACEUTICHE	Ateneo straniero Impresa	2		2		4	0
SCIENZE GIURIDICHE	Ateneo straniero					4	1
SCIENZE UMANE	Ateneo straniero					4	1
STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA	Ateneo straniero					4	1
TOTALI		4	7	15	2	68	19

Preso atto che per il finanziamento di n. 68 borse a carico dell'Ateneo, da attribuire come sopra riportato, è necessario un impegno di spesa complessivo pari ad Euro € 4.052.957,08, compresi gli oneri previdenziali ed il contributo per attività di ricerca; Ricordato, altresì, che ai sensi dell'art.9 – comma 2 – del D.M. 45/2013 - l'importo della borsa di studio deve essere incrementato nella misura massima del 50% per un periodo non superiore a 18 mesi;

Atteso che le linee guida MIUR soprarichiamate prevedono, tra i requisiti per qualificare i corsi di dottorato internazionali "innovativi", la *presenza di eventuali curricula in collaborazione con Università/Enti di ricerca estere e durata media del periodo all'estero dei dottori di ricerca pari almeno a 12 mesi*;

Ritenuto opportuno, anche sulla base delle mensilità all'estero effettuate nell'ambito dei corsi di dottorato del XXX ciclo, attualmente concluso, determinare per la suddetta maggiorazione del 50%, la somma stanziata lo scorso anno pari ad Euro 400.701,18,

destinata a posti con borsa di Perugia o altre forme di finanziamento equivalenti ed a posti con borsa per i corsi in consorzio con l'Ateneo di Firenze;

Considerato altresì che le linee guida MIUR prevedono al "Requisito A6) Sostenibilità del corso" *che a ciascun dottorando, con o senza borsa, va comunque assicurato un budget per attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo della borsa finalizzato a sostenere la mobilità, interna e internazionale.....;*

Ritenuto pertanto di dover destinare, sulla base di quanto suesposto, una somma pari ad Euro 3.068,66 anche per ciascun posto senza borsa o altre forme di finanziamento equivalenti quale budget per attività di ricerca per il II e III anno di corso;

Preso atto, per quanto sopra esposto, che il costo triennale complessivo, ammonta ad Euro € 4.921.743,88 di cui:

- Euro € 4.052.957,08 per l'attivazione di n.68 borse di studio per i corsi da attivare presso questo Ateneo, comprensivo degli oneri previdenziali e del contributo per attività di ricerca;
- Euro € 357.613,86 per l'attivazione di n.6 borse di studio per i due corsi con sede amministrativa presso l'Università di Firenze, comprensivo degli oneri previdenziali e del contributo per attività di ricerca;
- Euro 400.701,18 per la maggiorazione della borsa di studio per il soggiorno all'estero, destinata a posti con borsa di Perugia, ivi compresi gli eventuali posti che saranno finanziati dalla Regione Umbria come previsto con DDG n.190/2018, o altre forme di finanziamento equivalenti e per le borse di studio dei corsi attivati in consorzio con l'Ateneo di Firenze;
- Euro € 110.471,76 per il contributo per attività di ricerca per n.19 non borsisti, n. 15 Posti riservati a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione e n. 2 posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale;

Preso atto che nella voce CA 03.02.01.01.02 "Fondo per Borse di dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 è stata prevista una entrata pari ad Euro 2.063.992,00 quale importo atteso dal MIUR sull'FFO per borse di dottorato e post lauream;

Atteso che nella voce CA 04.09.01.01.03 "Costi per Borse di studio per dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 è stata prevista una uscita pari ad Euro 4.730.000,00, di cui € 2.063.992,00 quale importo atteso dal MIUR per il 2018, ancora da assestare in relazione all'effettiva assegnazione ministeriale, ed Euro 2.666.008,00 quale cofinanziamento di Ateneo;

Ravvisato che, per effetto dell'incremento dell'importo della borsa di studio disposto dal MIUR con il succitato D.M. n.40/2018, lo stanziamento previsto nel Bilancio unico

di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 si discosta dall'effettivo costo complessivo necessario per un maggiore importo pari ad € 191.743,88;

Considerato che, sulla base delle previsioni di bilancio suindicate, l'Ateneo ha cofinanziato il 56% dei costi delle borse di dottorato ed il MIUR il restante 44%;

Ritenuto pertanto opportuno far gravare l'incremento del costo delle borse di studio dovuto all'aumento dell'importo previsto dal D.M. n.40/2018 nella stessa misura percentuale e, segnatamente, per un importo pari ad Euro 107.376,57 quale cofinanziamento di Ateneo e per un importo pari ad Euro 84.367,31, quale maggiore assegnazione attesa dal Miur sull'FFO;

Acquisito in data 19/03/2018 l'estratto del verbale del Presidio di Qualità, allegato al presente verbale sub lett. B10), per farne parte integrante e sostanziale nel quale viene espresso, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca ed in relazione agli aspetti attinenti al sistema di assicurazione della qualità, parere favorevole in ordine alle 17 proposte di istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca del XXXIV ciclo A.A. 2018/2019, con sede amministrativa presso il nostro Ateneo;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in data 05/03/2018 allegato al presente verbale sub lett. B11) per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.03.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Acquisito, altresì, il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data odierna in merito alla proposta di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca XXXIV ciclo – A.A. 2018/2019;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel ricordare che uno dei parametri di valutazione ministeriale per la quota premiale dell'FFO è la proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, ribadisce con fermezza come dovrà essere fatto il possibile per immatricolare almeno uno studente straniero per ciascun dottorato di ricerca.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Approvato nell'adunanza del 18 aprile 2018

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la nota del MIUR prot. n.11677 del 14/04/2017 con cui sono state emanate le linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato in attuazione del D.M. 8/02/2013, n.45;

Vista la delibera della Giunta Regionale n.190 del 26/02/2018 della Regione Umbria con cui sono state adottate le linee di indirizzo ed i criteri di valutazione per l'attuazione delle Azioni "dottorati di ricerca a caratterizzazione industriali e assegni di ricerca" e "mobilità dei ricercatori", PO FSE UMBRIA 2014/2020-ASSE 3 – Priorità di investimento 10.3.;

Visto il D.M. n.40/2018 con cui l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca a decorrere dal 1/01/2018 è stato rideterminato in Euro 15.343,28, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

Vista la nota prot. n. 3419 del 5/02/2018, con cui il MIUR ha fornito rispettivamente indicazioni operative sulle procedure di accREDITamento dei dottorati A.A. 2018/2019 ed ha fissato al 21 marzo 2018 la scadenza per l'inserimento delle documentate proposte nella banca dati del dottorato;

Considerato che nella suddetta nota è stabilito che i corsi in cui si verifichi il cambiamento del coordinatore o di più del 20% dei componenti del collegio inteso nel suo complesso saranno sottoposti a nuovo parere ANVUR;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 9129 del 7/02/2018 con cui sono stati aperti i termini per la presentazione delle proposte di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXIV ciclo – A.A. 2018/2019;

Vista la nota prot. n. 5845 del 23/02/2018, con cui il MIUR ha prorogato il termine del 21 marzo 2018 al 28/03/2018 "al solo fine del parere dei Nuclei di Valutazione";

Viste le schede proposte dai Corsi di dottorato inserite nell'Anagrafe dottorati di ricerca relative al XXXIV ciclo, A.A. 2018/2019, approvate dalle rispettive Strutture competenti e completate d'ufficio con l'indicazione del numero delle borse da attribuire sulla base della presente delibera e delle convenzioni o delibere delle strutture riferite al finanziamento dei posti o altre forme di finanziamento equivalenti, come di seguito elencate:

Corso di dottorato	Struttura proponente
BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE	Dipartimento di Medicina sperimentale
BIOTECNOLOGIE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
DIRITTO DEI CONSUMI	Dipartimento di Economia
ECONOMIA	Dipartimento di Economia
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Ciriaf
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	Dipartimento di Ingegneria
MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	Dipartimento di Medicina
MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE	Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
POLITICA, POLITICHE PUBBLICHE E GLOBALIZZAZIONE	Dipartimento di Scienze Politiche
SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE	Dipartimento di Medicina Veterinaria
SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA FISICA E LA GEOLOGIA	Dipartimento di Fisica e Geologia
SCIENZE CHIMICHE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali
SCIENZE FARMACEUTICHE	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
SCIENZE GIURIDICHE	Dipartimento di Giurisprudenza
SCIENZE UMANE	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA	Dipartimento di LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne

Ravvisato che n. 2 corsi di dottorato, alla luce dei criteri indicati nella sopracitata nota ministeriale, per il XXXIV ciclo saranno soggetti ad accreditamento ANVUR, avendo indicato nella scheda un nuovo Coordinatore o avendo apportato modifiche alla composizione del collegio docenti superiori al 20%;

Vista la proposta di convenzione per l'adesione al corso di dottorato consortile in "Matematica, Informatica, Statistica", con sede amministrativa presso l'Ateneo di Firenze e l'INDAM, che prevede il finanziamento di n. 3 borse di dottorato per il XXXIV ciclo, pari ad Euro 178.806,93 e l'impegno al finanziamento dell'importo della maggiorazione della borsa di dottorato per eventuali soggiorni all'estero per una durata massima di 18 mesi per l'intero triennio, approvata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica in data 13/03/2018;

Richiamata la convenzione sottoscritta da questo Ateneo e trasmessa alla sede amministrativa di Firenze in data 5/06/2017 per l'adesione al corso di dottorato consortile in "Civil and Environmental Engineering", che prevede, anche per il XXXIV ciclo, il finanziamento di n. 3 borse di dottorato per un importo pari ad Euro 158.534,22 e l'impegno al finanziamento dell'importo della maggiorazione della borsa di dottorato per eventuali soggiorni all'estero per una durata massima di 18 mesi per l'intero triennio e che prevede altresì l'integrazione dell'importo delle borse per la copertura degli eventuali aumenti e/o eventuali maggiori oneri a seguito di variazioni normative, inclusi gli adeguamenti dei contributi previdenziali previsti dalla legge;

Ritenuto pertanto necessario adeguare il suddetto importo per in attuazione del D.M. n.40/2018 per un costo aggiuntivo pari ad Euro 20.272,71;

Vista la proposta di convenzione tra questa Università e la LOCCIONI A.E.A. S.r.l., approvata dal Consiglio del CIRIAF in data 27/02/2018, con cui è stato previsto il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" – XXXIV ciclo;

Vista la proposta di convenzione tra questa Università e l'ISTM CNR, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie in data 28/02/2018, con cui è stato previsto il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Chimiche" – XXXIV;

Richiamata la convenzione sottoscritta tra questa Università e Intercept Pharmaceuticals, INC, approvata con Decreto Rettorale n.638 del 27/04/2017 con cui è stato previsto il finanziamento di n.2 borse di studio triennali a decorrere dal XXXIII ciclo per cinque cicli per il corso di dottorato in "Scienze Farmaceutiche";

Vista la proposta di convenzione con Elettra S.r.l. approvata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie in data 28/02/2018, al fine di *"promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito della realizzazione di materiali derivanti da biomasse che possano sostituire prodotti di interesse industriale derivanti da oli minerali e fonti non rinnovabili"* per il corso di dottorato in "Scienze Chimiche";

Vista la proposta di convenzione con Aboca S.p.a. approvata con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche n.15 del 12/03/2018, al fine di *"promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito della chimica farmaceutica e dei complessi molecolari naturali"* e che prevede, tra l'altro, la riserva di un posto ai dipendenti che saranno ammessi al corso di dottorato in "Scienze Farmaceutiche" a seguito del superamento della relativa selezione;

Vista la proposta di convenzione con Aptuit (Verona) S.r.l. approvata con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche n.15 del 12/03/2018, al fine di *"promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito della ricerca e sviluppo farmaceutici"* e che prevede, tra l'altro, la riserva di un posto ai

dependenti che saranno ammessi al corso di dottorato in "Scienze Farmaceutiche" a seguito del superamento della relativa selezione;

Vista la proposta di convenzione con Costa D'Oro S.p.A. approvata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie in data 28/02/2018, al fine di *"promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito delle Biotecnologie"* per il corso di dottorato in "Biotecnologie";

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra University of Latvia e questa Università per il corso di dottorato in "Scienze e Biotecnologie Agrarie, Alimentari e Ambientali" proposta per la sottoscrizione con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali in data 05/12/2017;

Visti e qui interamente richiamati gli accordi e le convenzioni con imprese e con atenei stranieri precedentemente stipulati e tutt'ora vigenti;

Preso atto che le sottoindicate strutture, con i provvedimenti a fianco di ciascuna riportati, hanno assunto l'impegno al finanziamento delle seguenti borse di dottorato, ivi compresi, per ciascuna, l'elevazione del 50% per soggiorno all'estero nonché l'incremento del 10% per attività di ricerca per il II e III anno:

- n. 6 borse finanziate dal Dipartimento di Medicina per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – decreti del Direttore n.38 del 12/03/2018 e n.39 del 12/03/2017;
- n. 1 borsa finanziata dal Dipartimento di Fisica e Geologia per il Corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la Fisica e la Geologia" – decreto del Direttore n.17 del 2/03/2018;

Considerato che ad oggi, l'importo previsto per tre annualità, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, di una borsa di dottorato ammonta ad Euro 56.533,65 e, ad Euro 59.602,31, comprensivo altresì del finanziamento biennale per attività di ricerca per la II e III annualità, calcolato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

Atteso che, secondo quanto previsto al punto 5) delle "Linee guida del MIUR per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato", il numero minimo di borse per corso di dottorato attivato singolarmente o in collaborazione con Università estere e/o imprese, è pari a 4 e che il numero medio di borse per corso di dottorato, calcolato non tenendo conto dei dottorati in collaborazione (consorzi/convenzioni) con università estere e/o imprese, è pari a 6;

Considerato, inoltre, che la vigente normativa stabilisce che i posti attivati sulla base delle convenzioni con imprese che prevedono una quota dei posti disponibili riservata ai dipendenti delle imprese medesime, impegnati in attività di elevata qualificazione ed i posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionali sono considerati equivalenti alle borse di dottorato ai fini del computo del numero minimo necessario per l'attivazione del corso;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra rappresentato, di assegnare 4 borse di Ateneo per ciascun corso di dottorato;

Ritenuto altresì opportuno prevedere per ciascun corso di dottorato un posto con borsa di studio riservato a laureati in Università estere, alla luce dei "Criteri e Indicatori per la ripartizione del Fondo Borse *Post Lauream*" adottati dal MIUR in sede di assegnazione del FFO;

Considerato che le "Linee guida del MIUR per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato" prevedono che il numero delle borse di studio sia pari ad almeno il 75% dei posti disponibili;

Considerato quanto sopra rappresentato, i posti per i corsi di dottorato per il XXXIV ciclo - A.A. 2018/2019, risultano essere i seguenti:

Corso	Collaborazioni	Borse con finanziamento esterno	Borse con finanziamento struttura	Posti riservati a dipendenti di enti/impres e	Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale	Borse di Ateneo	Posti senza borsa
BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE	Ateneo straniero					4	1
BIOTECNOLOGIE	Ateneo straniero Impresa					4	1
DIRITTO DEI CONSUMI	Ateneo straniero					4	0
ECONOMIA	Ateneo straniero					4	1
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Ateneo straniero Impresa H.2020	1	0	6	2	4	4
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	Ateneo straniero Impresa			4	0	4	2
MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	Ateneo straniero		6			4	3
MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE	Ateneo straniero					4	1
POLITICA, POLITICHE PUBBLICHE E GLOBALIZZAZIONE	Ateneo straniero					4	1
SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE	Ateneo straniero impresa			2		4	1
SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA FISICA E LA GEOLOGIA	Ateneo straniero		1			4	1
SCIENZE CHIMICHE	Ateneo straniero Impresa	1				4	0
SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Ateneo straniero Impresa			1		4	0
SCIENZE FARMACEUTICHE	Ateneo straniero Impresa	2		2		4	0

SCIENZE GIURIDICHE	Ateneo straniero					4	1
SCIENZE UMANE	Ateneo straniero					4	1
STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA	Ateneo straniero					4	1
TOTALI		4	7	15	2	68	19

Preso atto che per il finanziamento di n. 68 borse a carico dell'Ateneo, da attribuire come sopra riportato, è necessario un impegno di spesa complessivo pari ad Euro € 4.052.957,08, compresi gli oneri previdenziali ed il contributo per attività di ricerca;

Ricordato, altresì, che ai sensi dell'art.9 – comma 2 – del D.M. 45/2013 - l'importo della borsa di studio deve essere incrementato nella misura massima del 50% per un periodo non superiore a 18 mesi;

Atteso che le linee guida MIUR soprarichiamate prevedono, tra i requisiti per qualificare i corsi di dottorato internazionali "innovativi", la *presenza di eventuali curricula in collaborazione con Università/Enti di ricerca estere e durata media del periodo all'estero dei dottori di ricerca pari almeno a 12 mesi*;

Ritenuto opportuno, anche sulla base delle mensilità all'estero effettuate nell'ambito dei corsi di dottorato del XXX ciclo, attualmente concluso, determinare per la suddetta maggiorazione del 50%, la somma stanziata lo scorso anno pari ad Euro 400.701,18, destinata a posti con borsa di Perugia o altre forme di finanziamento equivalenti ed a posti con borsa per i corsi in consorzio con l'Ateneo di Firenze;

Considerato altresì che le linee guida MIUR prevedono al "Requisito A6) Sostenibilità del corso" *che a ciascun dottorando, con o senza borsa, va comunque assicurato un budget per attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo della borsa finalizzato a sostenere la mobilità, interna e internazionale.....;*

Ritenuto pertanto di dover destinare, sulla base di quanto suesposto, una somma pari ad Euro 3.068,66 anche per ciascun posto senza borsa o altre forme di finanziamento equivalenti quale budget per attività di ricerca per il II e III anno di corso;

Preso atto, per quanto sopra esposto, che il costo triennale complessivo, ammonta ad Euro € 4.921.743,88 di cui:

- Euro € 4.052.957,08 per l'attivazione di n.68 borse di studio per i corsi da attivare presso questo Ateneo, comprensivo degli oneri previdenziali e del contributo per attività di ricerca;
- Euro € 357.613,86 per l'attivazione di n.6 borse di studio per i due corsi con sede amministrativa presso l'Università di Firenze, comprensivo degli oneri previdenziali e del contributo per attività di ricerca;
- Euro 400.701,18 per la maggiorazione della borsa di studio per il soggiorno all'estero, destinata a posti con borsa di Perugia, ivi compresi gli eventuali posti

che saranno finanziati dalla Regione Umbria come previsto con DDG n.190/2018, o altre forme di finanziamento equivalenti e per le borse di studio dei corsi attivati in consorzio con l'Ateneo di Firenze;

- Euro € 110.471,76 per il contributo per attività di ricerca per n.19 non borsisti, n. 15 Posti riservati a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione e n. 2 posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale;

Preso atto che nella voce CA 03.02.01.01.02 "Fondo per Borse di dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 è stata prevista una entrata pari ad Euro 2.063.992,00 quale importo atteso dal MIUR sull'FFO per borse di dottorato e post lauream;

Atteso che nella voce CA 04.09.01.01.03 "Costi per Borse di studio per dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 è stata prevista una uscita pari ad Euro 4.730.000,00, di cui € 2.063.992,00 quale importo atteso dal MIUR per il 2018, ancora da assestare in relazione all'effettiva assegnazione ministeriale, ed Euro 2.666.008,00 quale cofinanziamento di Ateneo;

Ravvisato che, per effetto dell'incremento dell'importo della borsa di studio disposto dal MIUR con il succitato D.M. n.40/2018, lo stanziamento previsto nel Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 si discosta dall'effettivo costo complessivo necessario per un maggiore importo pari ad € 191.743,88;

Considerato che, sulla base delle previsioni di bilancio suindicate, l'Ateneo ha cofinanziato il 56% dei costi delle borse di dottorato ed il MIUR il restante 44%;

Ritenuto pertanto opportuno far gravare l'incremento del costo delle borse di studio dovuto all'aumento dell'importo previsto dal D.M. n.40/2018 nella stessa misura percentuale e, segnatamente, per un importo pari ad Euro 107.376,57 quale cofinanziamento di Ateneo e per un importo pari ad Euro 84.367,31, quale maggiore assegnazione attesa dal Miur sull'FFO;

Acquisito in data 19/03/2018 l'estratto del verbale del Presidio di Qualità nel quale viene espresso, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca ed in relazione agli aspetti attinenti al sistema di assicurazione della qualità, parere favorevole in ordine alle 17 proposte di istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca del XXXIV ciclo A.A. 2018/2019, con sede amministrativa presso il nostro Ateneo;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in data 05/03/2018;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.03.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Acquisito, altresì, il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data odierna in merito alla proposta di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca XXXIV ciclo – A.A. 2018/2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attivazione, a seguito del completamento delle procedure di accreditamento, dei seguenti Corsi di dottorato di ricerca (XXXIV ciclo) per l'anno accademico 2018/2019 con sede amministrativa presso questo Ateneo cui alle schede allegate, al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale:

- 1) BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE
- 2) BIOTECNOLOGIE
- 3) DIRITTO DEI CONSUMI
- 4) ECONOMIA
- 5) ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
- 6) INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE
- 7) MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE
- 8) MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE
- 9) POLITICA, POLITICHE PUBBLICHE E GLOBALIZZAZIONE
- 10) SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE
- 11) SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA FISICA E LA GEOLOGIA
- 12) SCIENZE CHIMICHE
- 13) SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI
- 14) SCIENZE FARMACEUTICHE
- 15) SCIENZE GIURIDICHE
- 16) SCIENZE UMANE
- 17) STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione per l'adesione al corso di dottorato consortile in "Matematica, Informatica, Statistica" di cui all'allegato al presente verbale sub lett. B2 per farne parte integrante e sostanziale e il relativo finanziamento di n. 3 borse di dottorato per il XXXIV ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze per un importo pari ad euro 178.806,93, comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, del finanziamento biennale per attività di ricerca per la II e III annualità, calcolato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e l'impegno al finanziamento dell'importo della maggiorazione della borsa di dottorato per eventuali soggiorni

all'estero per un massimo di 18 mesi per l'intero triennio e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione;

- ❖ di approvare il finanziamento di n. 3 borse di studio per il corso di dottorato consortile in "Civil and Environmental Engineering" - XXXIV ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze per un importo pari ad euro 178.806,93, comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, del finanziamento biennale per attività di ricerca per la II e III annualità, calcolato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e l'impegno al finanziamento dell'importo della maggiorazione della borsa di dottorato per eventuali soggiorni all'estero per un massimo di 18 mesi per l'intero triennio;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione tra questa Università e la LOCCIONI A.E.A. S.r.l., approvata dal Consiglio del CIRIAF in data 27/02/2018, con cui è stato previsto il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" - XXXIV ciclo allegata al presente verbale sub lett. B3) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione tra questa Università e l'ISTM CNR, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie in data 28/02/2018, con cui è stato previsto il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Chimiche" - XXXIV ciclo allegata al presente verbale sub lett. B4) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione industriale tra questa Università ed Elettra S.r.l, per il corso di dottorato in "Scienze Chimiche" proposta per la sottoscrizione con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie in data 28/02/2018, allegata al presente verbale sub lett. B5) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione industriale tra questa Università ed Aboca S.p.a, per il corso di dottorato in "Scienze Farmaceutiche" proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche n.15 del 12/03/2018, allegata al presente verbale sub lett. B6) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;

- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione industriale tra questa Università ed Aptuit (Verona) S.r.l., per il corso di dottorato in “Scienze Farmaceutiche” proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche n.15 del 12/03/2018, allegata al presente verbale sub lett. B7) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione industriale tra questa Università ed Costa D’Oro S.p.A., per il corso di dottorato in “Biotecnologie” proposta per la sottoscrizione con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie in data 28/02/2018, allegata al presente verbale sub lett. B8) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione internazionale tra questa Università e l’University of Latvia per il corso di dottorato in “Scienze e Biotecnologie Agrarie, Alimentari e Ambientali” proposta per la sottoscrizione con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali in data 5/12/2017, allegata al presente verbale, sub lett. B9) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare l’attribuzione di n.68 borse finanziate a valere sui fondi d’Ateneo, nella misura di n. 4 per ciascuno dei 17 corsi di dottorato approvati, per un costo triennale pari ad Euro € 4.052.957,08 comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell’Amministrazione, e comprensivo altresì del finanziamento biennale per attività di ricerca per la II e III annualità, calcolato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, come risulta dalla tabella sottostante che riporta per ogni corso i posti distinti tra le diverse tipologie:

Corso	Collaborazioni	Borse con finanziamento esterno	Borse con finanziamento struttura	Posti riservati a dipendenti di enti/impres e	Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale	Borse di Ateneo	Posti senza borsa
BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE	Ateneo straniero					4	1
BIOTECNOLOGIE	Ateneo straniero Impresa					4	1
DIRITTO DEI CONSUMI	Ateneo straniero					4	0

Approvato nell’adunanza del 18 aprile 2018

ECONOMIA	Ateneo straniero					4	1
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Ateneo straniero Impresa H.2020	1	0	6	2	4	4
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	Ateneo straniero Impresa			4	0	4	2
MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	Ateneo straniero		6			4	3
MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE	Ateneo straniero					4	1
POLITICA, POLITICHE PUBBLICHE E GLOBALIZZAZIONE	Ateneo straniero					4	1
SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE	Ateneo straniero impresa			2		4	1
SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA FISICA E LA GEOLOGIA	Ateneo straniero		1			4	1
SCIENZE CHIMICHE	Ateneo straniero Impresa	1				4	0
SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Ateneo straniero Impresa			1		4	0
SCIENZE FARMACEUTICHE	Ateneo straniero Impresa	2		2		4	0
SCIENZE GIURIDICHE	Ateneo straniero					4	1
SCIENZE UMANE	Ateneo straniero					4	1
STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA	Ateneo straniero					4	1
TOTALI		4	7	15	2	68	19

- ❖ di destinare Euro 400.701,18 alla maggiorazione dell'importo della borsa di studio per soggiorni all'estero per i posti con borsa di Perugia, ivi compresi gli eventuali posti che saranno finanziati dalla Regione Umbria come previsto con DDG n.190/2018, o altre forme di finanziamento equivalenti e per le borse di studio dei corsi attivati in consorzio con l'Ateneo di Firenze;
- ❖ di destinare Euro € 110.471,76 per il contributo per attività di ricerca per n.19 non borsisti, n.15 posti riservati a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione e n.2 posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale;
- ❖ di stabilire che per ciascun corso di dottorato un posto con borsa di studio sia riservato a laureati in Università estere, alla luce dei "Criteri e Indicatori per la ripartizione del Fondo Borse *Post Lauream*" adottati dal MIUR in sede di assegnazione del FFO;

- ❖ di dare mandato all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post lauream di procedere alla chiusura delle schede relative alle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post lauream in raccordo con il Coordinatore del corso, ad apportare ulteriori modifiche/integrazioni relativamente alle eventuali segnalazioni di anomalie che dovessero risultare al momento della chiusura delle schede;
- ❖ di autorizzare in data successiva all'accREDITAMENTO (e prima della adozione dei bandi) l'eventuale incremento del numero di posti coperti con borsa o forme equivalenti di finanziamento;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo, per quanto sopra esposto, ad apportare le conseguenti variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

RICAVI

CA.03.02.01.01.02

"Fondo per Borse di dottorato di ricerca"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT + € 84.367,31

COSTI

CA.04.09.01.01.03

"Costi per Borse di studio per dottorato di ricerca"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT + € 191.743,88

CA.04.15.02.04.01

"Altri oneri straordinari"

UA.PG.ACEN - € 107.376,57

- ❖ di far gravare, per quanto sopra esposto, il costo complessivo di € 4.921.743,88, relativo all'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXIV ciclo - A.A. 2018/2019, sulla voce COAN CA 04.09.01.01.03 "Costi per Borse di studio per dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 7) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Marco CHERIN - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,*

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare “La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018” approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Marco CHERIN è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/01 – Paleontologia e Paleoeologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per effetto di un contratto - n. 14/2015 - di durata triennale, all. n. 1 agli atti del presente verbale;

Considerato che il Dott. Marco CHERIN ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 11.05.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 10.05.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 08 febbraio 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 14/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. CHERIN in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con la medesima delibera il Consiglio ha stabilito che il costo relativo alla proroga pari ad € 72.000,00 graverà su fondi esterni e più precisamente: " - € 36.000,00 sui fondi della Convenzione avente ad oggetto l'attivazione del corso di Laurea Magistrale in "Petroleum Geology", stipulata fra Università degli Studi di Perugia e Eni Corporate University s.p.a. in data 14 marzo 2016, di cui è Rresponsabile il Prof. Massimiliano Rinaldo Barchi" - € 36.000,00 sui fondi del Grant Agreement n. 612776 denominato "CHRONOS - A geochemical clock to measure timescales of volcanic eruptions" sottoscritto in data 21.02.2014 fra European Research Council Executive Agency e Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Fisica e Geologia" (all. n. 2 agli atti del presente verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 08 febbraio 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, con D.S.A. n. 8/2018 del 12 febbraio 2018 (all. n. 3 agli atti del presente verbale), è stato precisato che "il costo per la proroga del sopracitato contratto, pari a complessivi euro 72.000,00, da appostare sulla voce Coan CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.DFIG, trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 - UA.PG.DFIG - PJ "ENIBORS_2016-2019" per € 36.000,00 e sulla voce COAN CA.07.70.01.04.01 - UA.PG.DFIG - PJ "UECHRONOS" per € 36.000,00";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 8/2018 del 12 febbraio 2018 è decretato:

" - di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "ENIBORS_2016-2019" per € 36.000,00 dal PJ "UECHRONOS" per € 36.000,00 e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti" U.A.PG.DFIG

+€ 72.000,00

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG

+€ 72.000,00

- di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 72.000,00 (diconsi settantaduemila/00) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Marco CHERIN in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 14/2015, rilasciando in data 7.3.2018 - prot. 18516 del 12.3.2018, valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.03.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 marzo 2018;

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693

Approvato nell'adunanza del 18 aprile 2018

del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che il Dott. Marco CHERIN è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/01 – Paleontologia e Paleoeologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per effetto di un contratto - n. 14/2015 - di durata triennale, ed ha assunto servizio in data 11.05.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 10.05.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 08 febbraio 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 14/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. CHERIN in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con Decreto n. 8/2018 del 12.02.2018 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Marco CHERIN in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 14/2015, rilasciando in data 7.3.2018 – prot. 18516 del 12.3.2018 - valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.03.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 marzo 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo definito del contratto n. 14/2015, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Marco CHERIN - settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - **SSD GEO/01 - Paleontologia e Paleoecologia** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;
- 2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 8/2018 del 12.02.2018, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 72.000,00 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 14/2015, come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	04/A2 GEO/01 Dott. Marco CHERIN	11.05.2018 al 10.05.2020 Tempo definito € 72.000,00	PJ 2018_6

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 18 aprile 2018

O.d.G. n. 8) Oggetto: Deliberazione n. 1 del 5 dicembre 2017 – Ulteriori determinazioni ai sensi dell’art. 20 comma 3, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore. Ufficio Ordinamento giuridico del personale e orario di lavoro

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l’art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49; Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell’art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università’ 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto “Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 20, comma 2, lett. j;

Vista la delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 22 giugno 2016, avente ad oggetto *"Limiti di spesa ex D.L. n. 78/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010: determinazioni"*, con la quale è stato individuato il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, pari ad €. 920.641,07;

Vista la delibera n. 1 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 20 giugno 2017, con la quale sono state approvate le Linee per la Programmazione triennale 2018-2020 e sono stati individuati gli obiettivi strategici di Ateneo e le conseguenti azioni strategiche per il prossimo triennio, nell'ambito del quale è ricondotta la *"programmazione, organizzazione e gestione delle risorse umane"*;

Visto il D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, in particolare l'art. 20, comma 3, che stabilisce *"Fermo restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28."*;

Visto il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*;

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017, avente ad oggetto: *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"* nella quale, al punto n. 3.2.3. *"RISORSE*

FINANZIARIE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LE PROCEDURE DELL'ARTICOLO 20" si è precisato quanto segue: "Il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria dall'articolo 20 consente di utilizzare, in deroga all'ordinario regime delle assunzioni e per finalità volte esclusivamente al superamento del precariato, le risorse dell'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017. Tali risorse, quindi, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, purché siano destinate per intero alle assunzioni a tempo indeterminato del personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20 e nel rispetto delle relative procedure. Le amministrazioni devono essere in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001. Devono, altresì, prevedere nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. Le risorse del predetto comma 28 dovranno coprire anche il trattamento economico accessorio e conseguentemente, solo ove necessario, andranno ad integrare i relativi fondi oltre il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017." ed in particolare che: "Per le Università statali, secondo le consuete modalità utilizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alle ordinarie facoltà ad assumere saranno aggiunti i punti organico derivanti dalla trasformazione della spesa media sostenuta nel triennio 2015 - 2017 per contratti flessibili a valere sulle risorse dell'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, prevedendo nei bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. In ogni caso l'incremento dei punti organico sarà possibile solo con riferimento alle Università che saranno in condizione di assicurare la sostenibilità di tale spesa che, nella fattispecie, dovrà essere dimostrata in base agli indicatori utilizzati dal Ministero ai sensi del d.lgs. 49/2012 per l'attribuzione delle facoltà di assunzione.";

Atteso che con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 5 dicembre 2017 recante "Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020", tra l'altro:

- all'esito della ricognizione del fabbisogno di personale T.A.B. e C.E.L. a tempo indeterminato avviata dal Direttore Generale con note prot. n. 47554 e 47559 del 28.06.2017 e prot. n. 51344 del 12.07.2017, è emersa una complessiva richiesta di personale superiore a n. 200 unità, priva della necessaria sostenibilità finanziaria, avuto riguardo alla consistenza dei punti organico ad oggi assegnati e stimati per il triennio 2018-2020, nonché alla compatibilità con gli equilibri di bilancio e con i limiti di spesa in materia di personale;

- al fine di contemperare l'esigenza di dare risposta alle richieste di potenziamento dell'organico assegnato alle strutture con la sostenibilità finanziaria delle azioni di reclutamento consentite dalle disposizioni intervenute in materia di superamento del precariato delle pubbliche amministrazioni, è stata autorizzata dal 1° marzo 2018 la stabilizzazione di n. 63 unità di personale di varie categorie contrattuali ed aree professionali, di cui n. 18 unità ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 101/2013 e n. 45 unità ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, con un conseguente complessivo impegno di n. 11,545 punti organico (di cui 8,415 per le n. 45 unità da stabilizzare ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017) ed una spesa presunta per l'anno 2018 pari ad € 1.184.739,28 (di cui € 852.906,16 per le n. 45 unità da stabilizzare ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017);

Atteso che, con la medesima deliberazione, nelle more degli approfondimenti istruttori funzionali a dare applicazione a quanto previsto all'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 75/2017, alle suddette n. 63 assunzioni è stata data copertura come segue:

- in termini di punti organico, a valere sui contingenti degli anni 2015, 2016, 2017 e su 4,675 p.o., corrispondenti al 50% dei punti organico derivanti dalle cessazioni relative all'anno 2017 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), fermo restando la copertura della quota d'obbligo ai sensi della L. 68/1999, demandando *"...al Direttore Generale le verifiche in ordine all'attuazione di quanto dispone l'art. 20, comma 3, D.Lgs. 75/2017, ai fini dell'attuazione della stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 alla luce delle precisazioni in merito contenute nella circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione"*;
- in termini di risorse finanziarie, a valere sulle risorse del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, come di seguito rimesso: *"fermo restando l'esigenza di verificare la possibilità, i termini e le modalità di applicazione di quanto dispone l'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, di autorizzare: - la copertura del costo complessivo relativo alle assunzioni delle unità di PTA programmate per l'anno 2018, pari ad € 1.258.334,43 a valere sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, nonché la copertura del costo annuo complessivo, stimato in € 1.510.001,31 a valere sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di*

competenza; - copertura del costo complessivo relativo alle assunzioni delle unità di CEL programmate per l'anno 2018, pari ad € 111.471,60 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.04.01 "Costo per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, nonché la copertura del costo annuo complessivo, stimato in € 133.765,92 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.04.01 "Costo per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza";

Atteso che con nota prot. n. 2388 del 12/01/2018 la suddetta delibera è stata trasmessa al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 1/2018 del 9.01.2018, avente ad oggetto: *"Legge di bilancio 2018 - integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato""* con la quale, per quanto di interesse, sono state fornite le seguenti integrazioni alla Circolare del 23 novembre 2017, n. 3: *"Con riferimento alle risorse aggiuntive utilizzabili per le procedure dell'articolo 20, come da indicazioni contenute al § 3.2.3 della circolare n. 3 del 2017, le risorse del comma 28 dell'articolo 9, del decreto legge n. 78 del 2010 dovranno coprire il trattamento economico del personale assunto a tempo indeterminato. Con riferimento al trattamento economico accessorio le indicazioni contenute nella circolare si intendono modificate nel senso che il trattamento economico accessorio graverà esclusivamente sul fondo calcolato ai sensi della normativa vigente e nel limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017."*;

Visto il D.D.G. n. 34 del 23 febbraio 2017 avente ad oggetto: *"Assunzione di n. 67 unità di personale di varie categorie e aree dal 1° marzo 2018, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 - "Piano Triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020" e ulteriori determinazioni"* con il quale è stata data attuazione alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 2017 autorizzando, tra gli altri, l'assunzione, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 75/2017, di n. 45 unità di personale di varie categorie e aree professionali a decorrere dal 1° marzo 2018;

Considerato che, quanto al trattamento accessorio del personale interessato, l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, stabilisce che; *"... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,*

non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato... ”;

Considerato che, sulla scorta della normativa appena indicata e dei chiarimenti medio tempore forniti dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, al fine di proseguire le azioni già programmate con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 e con DDG n. 34 del 23 febbraio 2018, attesa l'esigenza di riduzione del ricorso dei contratti di lavoro a termine di cui all'art. 20 d.lgs. 75/2017, si sottopone alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione l'opportunità di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 75/2017, mediante l'impiego delle risorse previste per il finanziamento di contratti a tempo determinato, come individuate ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge n. 78 del 2010, a copertura delle assunzioni operate a decorrere dal 1° marzo 2018 ai sensi dell'art. 20, comma 1 del suddetto D.Lgs. 75/2017, elevando conseguentemente gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico;

Considerato che a tal fine possono essere utilizzate le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017;

Atteso che la citata Circolare 3/2017 prevede che “Per le Università statali, secondo le consuete modalità utilizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alle ordinarie facoltà ad assumere saranno aggiunti i punti organico derivanti dalla trasformazione della spesa media sostenuta nel triennio 2015 – 2017 per contratti flessibili a valere sulle risorse dell'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, prevedendo nei bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. In ogni caso l'incremento dei punti organico sarà possibile solo con riferimento alle Università che saranno in condizione di assicurare la sostenibilità di tale spesa che, nella fattispecie, dovrà essere dimostrata in base agli indicatori utilizzati dal Ministero ai sensi del d.lgs. 49/2012 per l'attribuzione delle facoltà di assunzione.”;

Considerato, altresì, che con nota del MIUR acquisita al prot. n. 12154 del 19.02.2018 recante “Legge 27 dicembre 2017, n. 205 – “Legge di Bilancio 2018” e altre disposizioni di interesse delle Università” è stata prevista l'apertura nella procedura PROPER di una specifica funzionalità finalizzata a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 75/2017 precisando che, tenendo conto degli indicatori (spesa di personale ISEF di cui al D.lgs. 49/2012) “...saranno attribuiti Punti Organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali alle Università statali in grado di dimostrare la sostenibilità della

spesa. A tal fine si procederà alla conversione della spesa media del triennio 2015-2017 per contratti di lavoro flessibile nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 9, comma 28 del decreto legge 78/2010". Con la medesima nota è stata comunicata la scadenza al prossimo 30 marzo 2018 dell'inserimento nel sistema PROPER dei relativi dati e informazioni.

Considerato che le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile nel triennio 2015/2017, come attestato con nota prot. 20920 del 16.03.2018, ammontano rispettivamente ad €. 359.458,47 per l'anno 2015, ad €. 427.122,53 per l'anno 2016 e ad €. 301.037,66 per l'anno 2017, per cui l'ammontare medio nel triennio è pari ad €. 362.539,55 e che, sulla base delle istruzioni presenti nella suddetta banca dati ministeriale, tali valori richiedono una espressa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

Considerato altresì che, sulla base di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D.lgs. 75/2017 e dalla Circolare 3/2017, il tetto della spesa già determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2016 in €. 920.641,07, in esito all'adozione da parte del Ministero del decreto di attribuzione del contingente assunzionale per l'anno 2018 dovrà essere conseguentemente ridotto dell'importo corrispondente alla suddetta media, fermo restando che alla spesa a regime relativa alle stabilizzazioni operate ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017 è stata già data copertura con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 e con il decreto attuativo del Direttore Generale n. 34 del 23.02.2018;

Considerato che, in relazione all'ammontare della spesa predetta nel triennio 2015-2017, il Collegio dei Revisori dei Conti, quale organo di controllo della gestione amministrativo-contabile, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo, con verbale n. 7 reso nella seduta del 19 marzo 2018, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e ha reso altresì, certificazione positiva degli importi relativi alla spesa sostenuta dall'Ateneo nel triennio 2015-2017, per contratti a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge 78/2010, come indicati nelle allegate tabelle predisposte dal responsabile "Area di gestione ciclo attivo e passivo e adempimenti fiscali". Il Collegio, inoltre, ha reso certificazione positiva della sussistenza nel Bilancio dell'Ateneo delle risorse necessarie per le stabilizzazioni di cui all'art. 20, comma 1, del d.lgs. 75/2017;

Considerato che, da quanto simulato nella banca dati ministeriale PROPER, il predetto ammontare medio della spesa sostenuta negli anni 2015-2016-2017 a carico del limite previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, pari ad €. 362.539,55, potrà consentire, all'esito della definitiva assegnazione dei punti organico aggiuntivi che verrà operata dal MIUR in sede di attribuzione del contingente assunzionale per l'anno 2018, l'assegnazione aggiuntiva all'Ateneo di punti organico equivalenti, stimati 3,19

p.o., tenuto conto che il valore del punto organico risulta a tal fine quantificato in €. 113.774, come indicato nella procedura PROPER di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n.49; Considerato che, per tutto quanto precede ed in attuazione di quanto stabilito dall'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 75/2017, in esito alla acquisita certificazione degli importi riferiti alla spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nel triennio 2015-2017, ed alla acquisita certificazione circa la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per le stabilizzazioni di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, resa dall'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, si renderà pertanto necessario, disporre nel bilancio dell'Ateneo, all'esito della definitiva assegnazione dei punti organico aggiuntivi che verrà operata dal MIUR in sede di attribuzione del contingente assunzionale per l'anno 2018, la definitiva riduzione della spesa destinata ai contratti di lavoro flessibile, nei limiti utilizzati per i contratti di lavoro a tempo indeterminato, dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122;

Rilevato che nel dibattito:

La Dott.ssa Veronica Vettori, su invito del Presidente, illustra i passaggi salienti della proposta di delibera.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49; Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della

programmazione delle Università' 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 20, comma 2, lett. j;

Vista la delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 22 giugno 2016, avente ad oggetto "*Limiti di spesa ex D.L. n. 78/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010: determinazioni*", con la quale è stato individuato il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, pari ad €. 920.641,07;

Vista la delibera n. 1 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 20 giugno 2017, con la quale sono state approvate le Linee per la Programmazione triennale 2018-2020 e sono stati individuati gli obiettivi strategici di Ateneo e le conseguenti azioni strategiche per il prossimo triennio, nell'ambito del quale è ricondotta la "*programmazione, organizzazione e gestione delle risorse umane*";

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", in particolare l'art. 20, comma 3, che stabilisce "*Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo*

40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.”;

Visto il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 “*Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l’anno 2017*” ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i “*criteri per il riparto e l’assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2017*”;

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017, avente ad oggetto: “*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*” nella quale, al punto n. 3.2.3. “*RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LE PROCEDURE DELL’ARTICOLO 20*” si è precisato quanto segue: “*Il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria dall’articolo 20 consente di utilizzare, in deroga all’ordinario regime delle assunzioni e per finalità volte esclusivamente al superamento del precariato, le risorse dell’articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017. Tali risorse, quindi, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, purché siano destinate per intero alle assunzioni a tempo indeterminato del personale in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 20 e nel rispetto delle relative procedure. Le amministrazioni devono essere in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell’organo di controllo interno di cui all’articolo 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001. Devono, altresì, prevedere nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. Le risorse del predetto comma 28 dovranno coprire anche il trattamento economico accessorio e conseguentemente, solo ove necessario, andranno ad integrare i relativi fondi oltre il limite previsto dall’articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017.” ed in particolare che: “*Per le Università statali, secondo le consuete modalità utilizzate dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, alle ordinarie facoltà ad assumere saranno aggiunti i punti organico derivanti dalla trasformazione della spesa media sostenuta nel triennio 2015 – 2017 per contratti flessibili a valere sulle risorse dell’articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, prevedendo nei bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. In ogni caso l’incremento dei punti organico sarà possibile solo con riferimento alle Università che saranno in condizione di assicurare la sostenibilità di tale spesa che,**

nella fattispecie, dovrà essere dimostrata in base agli indicatori utilizzati dal Ministero ai sensi del d.lgs. 49/2012 per l'attribuzione delle facoltà di assunzione.";

Atteso che con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 5 dicembre 2017 recante "*Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020*", tra l'altro:

- all'esito della ricognizione del fabbisogno di personale T.A.B. e C.E.L. a tempo indeterminato avviata dal Direttore Generale con note prot. n. 47554 e 47559 del 28.06.2017 e prot. n. 51344 del 12.07.2017, è emersa una complessiva richiesta di personale superiore a n. 200 unità, priva della necessaria sostenibilità finanziaria, avuto riguardo alla consistenza dei punti organico ad oggi assegnati e stimati per il triennio 2018-2020, nonché alla compatibilità con gli equilibri di bilancio e con i limiti di spesa in materia di personale;
- al fine di contemperare l'esigenza di dare risposta alle richieste di potenziamento dell'organico assegnato alle strutture con la sostenibilità finanziaria delle azioni di reclutamento consentite dalle disposizioni intervenute in materia di superamento del precariato delle pubbliche amministrazioni, è stata autorizzata dal 1° marzo 2018 la stabilizzazione di n. 63 unità di personale di varie categorie contrattuali ed aree professionali, di cui n. 18 unità ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 101/2013 e n. 45 unità ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, con un conseguente complessivo impegno di n. 11,545 punti organico (di cui 8,415 per le n. 45 unità da stabilizzare ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017) ed una spesa presunta per l'anno 2018 pari ad € 1.184.739,28 (di cui € 852.906,16 per le n. 45 unità da stabilizzare ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017);

Atteso che, con la medesima deliberazione, nelle more degli approfondimenti istruttori funzionali a dare applicazione a quanto previsto all'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 75/2017, alle suddette n. 63 assunzioni è stata data copertura come segue:

- in termini di punti organico, a valere sui contingenti degli anni 2015, 2016, 2017 e su 4,675 p.o., corrispondenti al 50% dei punti organico derivanti dalle cessazioni relative all'anno 2017 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), fermo restando la copertura della quota d'obbligo ai sensi della L. 68/1999, demandando "*...al Direttore Generale le verifiche in ordine all'attuazione di quanto dispone l'art. 20, comma 3, D.Lgs. 75/2017, ai fini dell'attuazione della stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 alla luce delle precisazioni in merito contenute nella circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione*";

- in termini di risorse finanziarie, a valere sulle risorse del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, come di seguito rimesso: *"fermo restando l'esigenza di verificare la possibilità, i termini e le modalità di applicazione di quanto dispone l'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, di autorizzare: - la copertura del costo complessivo relativo alle assunzioni delle unità di PTA programmate per l'anno 2018, pari ad € 1.258.334,43 a valere sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, nonché la copertura del costo annuo complessivo, stimato in € 1.510.001,31 a valere sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza; - copertura del costo complessivo relativo alle assunzioni delle unità di CEL programmate per l'anno 2018, pari ad € 111.471,60 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.04.01 "Costo per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, nonché la copertura del costo annuo complessivo, stimato in € 133.765,92 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.04.01 "Costo per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza";*

Atteso che con nota prot. n. 2388 del 12/01/2018 la suddetta delibera è stata trasmessa al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 1/2018 del 9.01.2018, avente ad oggetto: *"Legge di bilancio 2018 - integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"* con la quale, per quanto di interesse, sono state fornite le seguenti integrazioni alla Circolare del 23 novembre 2017, n. 3: *"Con riferimento alle risorse aggiuntive utilizzabili per le procedure dell'articolo 20, come da indicazioni contenute al § 3.2.3 della circolare n. 3 del 2017, le risorse del comma 28 dell'articolo 9, del decreto legge n. 78 del 2010 dovranno coprire il trattamento economico del personale assunto a tempo indeterminato. Con riferimento al trattamento economico accessorio le indicazioni contenute nella circolare si intendono modificate nel senso che il trattamento economico accessorio graverà esclusivamente sul fondo calcolato ai sensi della normativa vigente e nel limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017."*;

Visto il D.D.G. n. 34 del 23 febbraio 2017 avente ad oggetto: *"Assunzione di n. 67 unità di personale di varie categorie e aree dal 1° marzo 2018, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 – "Piano Triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020" e ulteriori determinazioni"* con il quale è stata data attuazione alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 2017 autorizzando, tra gli altri, l'assunzione, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 75/2017, di n. 45 unità di personale di varie categorie e aree professionali a decorrere dal 1° marzo 2018;

Considerato che, quanto al trattamento accessorio del personale interessato, l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, stabilisce che; *"... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato... "*;

Considerato che, sulla scorta della normativa appena indicata e dei chiarimenti medio tempore forniti dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, al fine di proseguire le azioni già programmate con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 e con DDG n. 34 del 23 febbraio 2018, attesa l'esigenza di riduzione del ricorso dei contratti di lavoro a termine di cui all'art. 20 d.lgs. 75/2017, si sottopone alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione l'opportunità di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 75/2017, mediante l'impiego delle risorse previste per il finanziamento di contratti a tempo determinato, come individuate ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge n. 78 del 2010, a copertura delle assunzioni operate a decorrere dal 1° marzo 2018 ai sensi dell'art. 20, comma 1 del suddetto D.Lgs. 75/2017, elevando conseguentemente gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico;

Considerato che a tal fine possono essere utilizzate le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017;

Atteso che la citata Circolare 3/2017 prevede che *"Per le Università statali, secondo le consuete modalità utilizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alle ordinarie facoltà ad assumere saranno aggiunti i punti organico derivanti dalla trasformazione della spesa media sostenuta nel triennio 2015 - 2017 per contratti flessibili a valere sulle risorse dell'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, prevedendo*

nei bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. In ogni caso l'incremento dei punti organico sarà possibile solo con riferimento alle Università che saranno in condizione di assicurare la sostenibilità di tale spesa che, nella fattispecie, dovrà essere dimostrata in base agli indicatori utilizzati dal Ministero ai sensi del d.lgs. 49/2012 per l'attribuzione delle facoltà di assunzione.";

Considerato, altresì, che con nota del MIUR acquisita al prot. n. 12154 del 19.02.2018 recante "Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - "Legge di Bilancio 2018" e altre disposizioni di interesse delle Università" è stata prevista l'apertura nella procedura PROPER di una specifica funzionalità finalizzata a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 75/2017 precisando che, tenendo conto degli indicatori (spesa di personale ISEF di cui al D.lgs. 49/2012) "...saranno attribuiti Punti Organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali alle Università statali in grado di dimostrare la sostenibilità della spesa. A tal fine si procederà alla conversione della spesa media del triennio 2015-2017 per contratti di lavoro flessibile nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 9, comma 28 del decreto legge 78/2010". Con la medesima nota è stata comunicata la scadenza al prossimo 30 marzo 2018 dell'inserimento nel sistema PROPER dei relativi dati e informazioni.

Considerato che le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile nel triennio 2015/2017, come attestato con nota prot. 20920 del 16.03.2018, ammontano rispettivamente ad €. 359.458,47 per l'anno 2015, ad €. 427.122,53 per l'anno 2016 e ad €. 301.037,66 per l'anno 2017, per cui l'ammontare medio nel triennio è pari ad €. 362.539,55 e che, sulla base delle istruzioni presenti nella suddetta banca dati ministeriale, tali valori richiedono una espressa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

Considerato che, sulla scorta della normativa appena indicata e dei chiarimenti medio tempore forniti dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, al fine di confermare nel corso del triennio 2018-2020 le azioni già programmate con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 e di esprimere la ferma volontà di questo Consesso di non ingenerare ulteriori sacche di precariato adottando tutte le misure necessarie, si ritiene opportuno dare attuazione a quanto previsto dall'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 75/2017, mediante l'impiego delle risorse previste per il finanziamento di contratti a tempo determinato, come individuate ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge n. 78 del 2010, a copertura delle assunzioni operate a decorrere dal 1° marzo 2018 ai sensi dell'art. 20, comma 1 del suddetto D.Lgs. 75/2017, elevando conseguentemente gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico;

Considerato che, in relazione all'ammontare della spesa predetta nel triennio 2015-2017, il Collegio dei Revisori dei Conti, quale organo di controllo della gestione amministrativo-contabile, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo, con verbale n. 7 reso nella seduta del 19 marzo 2018, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e ha reso altresì, certificazione positiva degli importi relativi alla spesa sostenuta dall'Ateneo nel triennio 2015-2017, per contratti a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge 78/2010, come indicati nelle allegate tabelle predisposte dal responsabile "Area di gestione ciclo attivo e passivo e adempimenti fiscali". Il Collegio, inoltre, ha reso certificazione positiva della sussistenza nel Bilancio dell'Ateneo delle risorse necessarie per le stabilizzazioni di cui all'art. 20, comma 1, del d.lgs. 75/2017;

Considerato che, da quanto simulato nella banca dati ministeriale PROPER, il predetto ammontare medio della spesa sostenuta negli anni 2015-2016-2017 a carico del limite previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, pari ad €. 362.539,55, potrà consentire, all'esito della definitiva assegnazione dei punti organico aggiuntivi che verrà operata dal MIUR in sede di attribuzione del contingente assunzionale per l'anno 2018, l'assegnazione aggiuntiva all'Ateneo di punti organico equivalenti, stimati 3,19 p.o., tenuto conto che il valore del punto organico risulta a tal fine quantificato in €. 113.774, come indicato nella procedura PROPER di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n.49; Considerato che, per tutto quanto precede ed in attuazione di quanto stabilito dall'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 75/2017, in esito alla acquisita certificazione degli importi riferiti alla spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nel triennio 2015-2017, ed alla acquisita certificazione circa la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per le stabilizzazioni di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, resa dall'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, si renderà pertanto necessario, disporre nel bilancio dell'Ateneo, all'esito della definitiva assegnazione dei punti organico aggiuntivi che verrà operata dal MIUR in sede di attribuzione del contingente assunzionale per l'anno 2018, la definitiva riduzione della spesa destinata ai contratti di lavoro flessibile, nei limiti utilizzati per i contratti di lavoro a tempo indeterminato, dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 75/2017 al fine di elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando

a tale scopo le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, nella misura di €. 362.539,55, corrispondente all'ammontare della spesa sostenuta a carico del limite previsto dall'art. 9, comma 28 del DL 78/2010 per gli anni 2015, 2016 e 2017, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti;

- ❖ di prendere atto dell'attuazione della politica di stabilizzazione autorizzata nell'ambito della Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020, approvato con delibera assunta in data 5 dicembre 2017, di confermare nel corso del suddetto triennio, in esito all'emanazione del decreto ministeriale di definitiva quantificazione e riparto del contingente di spesa disponibile per l'anno 2018, l'attuazione delle ulteriori politiche già ivi individuate, esprimendo la ferma volontà di questo Consesso di non ingenerare ulteriori sacche di precariato adottando a tal fine tutte le misure necessarie;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale, per quanto di rispettiva competenza, di operare, in esito alle verifiche sull'effettiva sostenibilità di tale spesa attestata in base agli indicatori utilizzati dal Ministero ai sensi del d.lgs. 49/2012 ed alla correlata attribuzione da parte del MIUR dei punti organico aggiuntivi in sede di adozione da parte del Ministero del decreto di attribuzione del contingente assunzionale per l'anno 2018, la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018

Allegati n. (sub. lett.)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Progetto Pro3 - approvvigionamento attrezzature informatiche.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Appalti

Su indicazione dell'ufficio istruttore, il punto è ritirato.



O.d.G. n. 9 bis) Oggetto: Acquisto di un sistema HYPERCONVERGED dedicato al VDI con disaster recovery integrato.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Progetto PRO3 – Obiettivo B: “*Modernizzazione ambienti di studi e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche*” – azione c): “*Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti*” – indicatore 3: “*Realizzazione di un progetto sperimentale di Ateneo, anche dedicato ai soli docenti, orientato a favorire i risultati della formazione così come definiti dai descrittori di Dublino e a sostenere l’apprendimento attivo dello studente*”, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 19 e 20 dicembre 2016 ed ammesso a finanziamento con nota MIUR del 12 maggio 2017, prot. n. 5902;

Richiamata la nota del Direttore Generale prot. 85020 del 30.10.2017 con la quale veniva trasmesso il DR n. 1665 del 18.10.2017 di approvazione del prospetto economico di spesa per il Progetto in trattazione, predisposto dal coordinatore del progetto medesimo prof. David Ranucci, in uno con la conseguente autorizzazione alle variazioni di bilancio sulle specifiche voci COAN di costo;

Preso atto che nell’ambito della realizzazione del suddetto progetto, l’azione a2.2 prevede la realizzazione di virtual lab informatici;

Visto il DDG n. 239 del 22 agosto 2017 con il quale il Sig. Domenico Pontini veniva nominato, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, responsabile unico del procedimento per l’approvvigionamento delle strumentazioni informatiche necessarie per la compiuta realizzazione del progetto di virtualizzazione desktop del sistema operativo dei dipartimenti di questo Ateneo coinvolti;

Vista la nota prot. 17286 del 7 marzo 2018, con la quale il RUP, all’esito dell’istruttoria effettuata e tenuto conto di quanto previsto dall’art. 1, comma 512 della Legge 208/2015 (come modificato dall’art. 1, comma 419 della Legge 232/2016), propone di procedere all’approvvigionamento di cui trattasi ricorrendo al Sistema dinamico di acquisizione per le pubbliche amministrazioni (SDAPA);

Dato atto che il Sistema dinamico di acquisizione per la pubblica amministrazioni è un mercato digitale aperto e flessibile in cui è possibile effettuare un processo di acquisizione interamente elettronico, seguendo il percorso della procedura ristretta: vi è, infatti, un bando istitutivo di CONSIP spa in cui vengono definiti i requisiti di

partecipazione per abilitare i fornitori che le Amministrazioni potranno poi invitare a partecipare agli Appalti Specifici, e nel quale sono anche fissate le regole generali per la competizione, predefinendo i criteri di aggiudicazione e "modelli" utili a gestire gli Appalti Specifici;

Preso atto, al riguardo, come specificato dal RUP, che CONSIP spa ha pubblicato il bando istitutivo del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni e che all'interno dello stesso è prevista la categoria merceologica "Sistemi integrati e infrastrutture convergenti";

Atteso che nel corso della vigenza del Sistema dinamico di acquisizione sopra indicato, le stazioni appaltanti che intendono acquisire beni e/o servizi dovranno indire un apposito appalto specifico, redigendo, obbligatoriamente, gli atti di gara sulla scorta della modulistica appositamente predisposta da CONSIP spa;

Preso atto, dalla nota del RUP, che l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla scorta di quanto previsto nei documenti elaborati automaticamente sul portale di CONSIP spa, tra cui sono ricompresi anche la "lettera d'invito" e il "capitolato d'oneri";

Preso atto, altresì, che l'appalto non sarà suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, in quanto la suddivisione risulterebbe da ostacolo alla corretta esecuzione del contratto;

Rilevato che il costo complessivo presunto dell'appalto in trattazione risulta pari ad € 299.575,00 IVA 22% esclusa e che non sono previsti oneri per la sicurezza;

Preso atto che il RUP, nella citata nota, in considerazione della complessità tecnico/informatica dell'appalto, che coinvolge diversi dipartimenti di questo Ateneo, manifesta l'esigenza di uno specifico supporto per la redazione e gestione delle varie fasi della procedura e propone di nominare il sig. Sandro Massini, in servizio presso il Dipartimento di Economia, e il sig. Fabrizio De Santis, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Politiche, quali supporto al RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato l'art. 1, comma 67, della Legge 266/2005, il quale dispone che l'ANAC, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

Rilevato che, sulla base della deliberazione ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016, il contributo a carico della stazione appaltante per la procedura in oggetto risulta pari ad € 225,00;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato il Progetto PRO3;

Richiamata la nota del Direttore Generale prot. 85020 del 30.10.2017;

Preso atto del DDG n. 239 del 22 agosto 2017;

Preso atto della nota del RUP prot. 17286 del 7 marzo 2018 e dell'esito dell'istruttoria dallo stesso effettuata;

Condiviso, allo scopo, di procedere all'approvvigionamento di cui trattasi, ricorrendo al Sistema dinamico di acquisizione per le pubbliche amministrazioni (SDAPA) e, in particolare, aderendo al bando istitutivo pubblicato da CONSIP spa per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, indicando un apposito appalto specifico e redigendo, gli atti di gara sulla scorta della modulistica appositamente predisposta da CONSIP spa;

Condiviso, altresì, di nominare il sig. Sandro Massini, in servizio presso il Dipartimento di Economia, e il sig. Fabrizio De Santis, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Politiche, quali supporto al RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che il costo complessivo presunto dell'appalto in trattazione risulta pari ad € 299.575,00 IVA 22% esclusa e che non sono previsti oneri per la sicurezza, e che il contributo da pagare ad ANAC per la procedura in oggetto risulta pari ad € 225,00;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'approvvigionamento delle strumentazioni informatiche necessarie per la compiuta realizzazione del progetto di virtualizzazione desktop, nell'ambito del progetto PRO3, ricorrendo al Sistema dinamico di acquisizione per le pubbliche amministrazioni (SDAPA) di CONSIP spa;
- ❖ di autorizzare, allo scopo, il RUP ad avviare i lavori necessari per la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la pubblicazione sul portale di CONSIP spa dell'appalto specifico;
- ❖ di nominare il sig. Sandro Massini, in servizio presso il Dipartimento di Economia, e il sig. Fabrizio De Santis, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Politiche, quali supporto al RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- ❖ di disporre che il costo complessivo per l'appalto di cui trattasi, pari presuntivamente ad € 365.481,50 IVA 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.10.10.01.01.20.01 "Funzionamento strutture didattiche - budget investimenti" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE PJ "PRO3_2016_2018_AZIONE_A2.2_VIRTUL_LAB" COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi Affari Generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

Approvato nell'adunanza del 18 aprile 2018

- ❖ di disporre che il costo per il contributo da pagare all'ANAC per la presente procedura, pari ad € 225,00, graverà sulla voce COAN CA.01.10.01.04.01.07 "Altre immobilizzazioni immateriali in corso" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE PJ "PRO3_2016_2018_AZIONE_A2.2_VIRTUL_LAB" COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi Affari Generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 9 ter) Oggetto: Appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo Stabulario Centralizzato: determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2016 con la quale è stato autorizzato l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo Stabulario Centralizzato, mediante l'indizione di una procedura aperta ai sensi all'art. 53 - comma 2 - del D.Lgs. 163/2006, ponendo a base di gara il Progetto Preliminare risultato comprensivo del Capitolato speciale prestazionale, approvati con delibera del 18 dicembre 2015, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, previa acquisizione, in sede di offerta, del progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Dato atto che, in esecuzione della delibera sopra richiamata, la relativa procedura è stata espletata e all'esito delle operazioni di gara, con DDG n. 130 del 10 maggio 2017, l'appalto è stato aggiudicato definitivamente all'impresa CORBO GROUP SPA (P.I. 03411360617), con sede legale in Sessa Aurunca CE, Corso Lucilio n. 176;

Richiamati il comma 8 dell'art.11 del D.Lgs. 163/2006, il quale prescriveva che l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario, e il successivo comma 9 del medesimo articolo a mente del quale divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario;

Dato atto che sono state verificate le dichiarazioni sostitutive prestate dalla Società in fase di gara e che il possesso dei requisiti della Società è stato verificato positivamente, come risulta dalla nota del Responsabile del Procedimento in data 14 luglio 2017, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

Rilevato che, nell'ambito dei controlli prescritti dal D.Lgs. 159/2011, finalizzati alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs. richiamato, in data 9 maggio 2017, l'Università ha provveduto a richiedere il rilascio della documentazione antimafia presso la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (B.D.N.A.) Prefettura di Caserta;

Considerato che ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, richiamato espressamente dal capitolato speciale d'appalto, sottoscritto per accettazione in sede di partecipazione alla gara da tutti i concorrenti, la progettazione definitiva, presentata dall'appaltatore in sede di gara, completa in ogni sua parte, deve conseguire l'acquisizione dei nulla osta, autorizzazioni, pareri o atti di assenso comunque denominati;

Tenuto conto che, nell'ambito dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni e/o nulla osta ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/06, l'Azienda Usl Umbria 1, con nota prot. 84403 del 27.10.2017, ha rilasciato parere favorevole, prescrivendo al contempo la necessaria realizzazione della sala relax già nel primo stralcio funzionale del progetto; Dato atto che la Società, con nota prot. 89048 del 14.11.2017, ha accettato formalmente le prescrizioni dettate dagli Enti preposti e si è resa disponibile ad eseguire la sala relax agli stessi patti e condizioni già previsti in sede di gara;

Rilevato che il RUP, con nota Rif. Int. 17/1590 del 16.11.2017, ha emesso la verifica della conformità del progetto definitivo presentato dalla Società, con prescrizioni di dettaglio che possono essere sanate nel corso della progettazione esecutiva;

Vista la delibera del CDA del 22.11.2017 con cui è stato approvato il progetto definitivo presentato dalla Società, autorizzando al contempo l'avvio della variante nel progetto esecutivo per la realizzazione della sala relax, come prescritto dagli Organi di vigilanza, già nel primo stralcio funzionale dei lavori, ponendo a carico dell'Università i relativi costi;

Emerso che alla data dell'approvazione da parte di questo Consesso del progetto definitivo, la richiesta di rilascio della documentazione antimafia effettuata nei confronti della società Corbo Group spa in data 9 maggio 2017 attraverso la consultazione della B.D.N.A., risultava "in istruttoria";

Richiamati il comma 4 dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011, che disciplina i termini per il rilascio delle comunicazioni antimafia, prevedendo, espressamente, il termine di trenta giorni dalla data della consultazione della B.D.N.A., e il comma 4bis del medesimo articolo il quale prevede che, decorsi i termini previsti per il rilascio delle comunicazioni antimafia, le amministrazioni procedono, sotto condizione risolutiva, alla stipula dei contratti anche in assenza delle comunicazioni medesime, con clausola di recesso, da azionare nei casi in cui gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula, fatto salvo il pagamento, alle imprese, del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

Rilevato che, *medio tempore*, mediante organi di stampa si è diffusa la notizia di alcune vicende giudiziarie che avrebbero coinvolto la società aggiudicataria e/o suoi rappresentanti;

Preso atto, inoltre, che con nota prot. n. 2638 del 15.1.2018, la stessa Corbo Group S.p.a. ha trasmesso copia del verbale assembleare del 9.1.2018, dal quale risulta lo scioglimento del CdA e la revoca per giusta causa dell'Amministratore Delegato Sig. Roberto Corbo, per intervenuto provvedimento di custodia cautelare a suo carico, con contestuale nomina quale Amministratore Unico del Sig. Raffaele Corbo;

Considerato che, proprio alla luce di tali ultime circostanze, il Dirigente della Ripartizione Affari Legali ha provveduto a richiedere nuovamente, in data 6 febbraio 2018, sempre tramite la consultazione della B.D.N.A., il rilascio della comunicazione antimafia;

Dato atto che, risultando "in istruttoria" in data 6 marzo 2018 entrambe le richieste di rilascio della documentazione antimafia effettuate attraverso la consultazione della B.D.N.A., rispettivamente in data 9 maggio 2017 e 6 febbraio 2018, con nota prot. 17237 del 7 marzo 2018 indirizzata alla Prefettura di Caserta, e per conoscenza anche alla Prefettura di Perugia e all'ANAC, è stato sollecitato ogni possibile intervento da parte dell'Autorità prefettizia competente, al fine di permettere a questa Amministrazione le più corrette determinazioni in ordine alla stipula del contratto di appalto di cui trattasi con la società Corbo Group spa;

Fatto presente che la Società Corbo Group s.p.a, con nota del 12 marzo 2018 – prot. n. 18841, ha sollecitato la stipula del contratto in questione, affermando l'insussistenza di ragioni ostative;

Rilevato che, in considerazione del tenore espresso dalla norma sopra richiamata (art. 88 comma 4bis) e anche a seguito del predetto sollecito da parte dell'Impresa, occorre assumere le più opportune determinazioni sulla vicenda;

Rilevato, altresì, che allo stato non vi sono condizioni per privare di efficacia né per annullare la procedura e l'aggiudicazione;

Considerato che, in pendenza dell'istruttoria sulla comunicazione antimafia da parte della Prefettura competente per territorio, l'eventuale stipula del contratto d'appalto, sollecitata dall'Impresa, con conseguente avvio del cantiere, sarebbe da effettuarsi sotto condizione risolutiva del contratto medesimo da azionare, a lavori avviati, qualora gli esiti dell'Organo prefettizio accertassero in via definitiva elementi di infiltrazione mafiosa;

Ritenuto che la predetta istruttoria, nel caso di specie, acquista rilievo maggiore rispetto ai casi ordinari, in ragione della già evidenziata connessione con l'indagine giudiziaria tuttora in corso, che ha portato, per quanto d'interesse in questa sede, al coinvolgimento del vertice gestionale dell'Impresa aggiudicataria;

Tenuto conto che ove, successivamente alla stipula del contratto, pervenisse l'accertamento di infiltrazioni mafiose, oltre all'evidenziata risoluzione del contratto medesimo, si creerebbe una situazione di enorme disagio e/o pregiudizio per l'Ateneo, il quale, nelle more dell'individuazione del nuovo aggiudicatario, dovrebbe gestire i

gravosi obblighi di custodia e di sicurezza del cantiere avviato e sospeso proprio in uno dei Poli con maggiore afflusso di studenti e, peraltro, adiacente al presidio ospedaliero perugino;

Rilevato, al contempo, che in considerazione delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto la Corbo, anche con clamore mediatico, la cui rilevanza ha trovato conferma nell'intervenuta celere modifica della compagine societaria - ove il posto dell'amministratore delegato sottoposto a custodia cautelare è stato assunto da altro familiare -, in pendenza della ridetta istruttoria prefettizia non appare opportuno affrettare i tempi per perfezionare la procedura con la stipula del relativo contratto;

Ritenuto che, allo scopo, il migliore strumento per contemperare l'interesse pubblico generale alla legalità e l'interesse dell'amministrazione all'esecuzione dell'opera pubblica, oltre che quello dell'impresa a realizzare il profitto, appare quello di sospendere la stipula del contratto d'appalto in trattazione per un tempo ragionevole per dare tempo e modo agli organi preposti, già adeguatamente sollecitati, di completare l'istruttoria, ancora *in itinere*, sulla certificazione antimafia;

Visto, al riguardo, l'art. 21 quater - comma 2 - della L. n. 241/1990 a tenore del quale l'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita il Dirigente della Ripartizione Affari legali ad illustrare ai Consiglieri i tratti salienti della presente delibera.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la propria precedente delibera del 24 febbraio 2016 con la quale è stato autorizzato l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo Stabulario Centralizzato, nonché il DDG n. 130 del 10 maggio 2017 di aggiudicazione definitiva;

Preso atto dell'esito positivo dei controlli effettuati dal Rup sulle dichiarazioni sostitutive prestate dalla Società Corbo Group s.p.a. in fase di gara, con conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

Preso atto, altresì, con riguardo alla documentazione antimafia presso la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (B.D.N.A.) Prefettura di Caserta, richiesta dall'Ateneo, in data 9 maggio 2017 e 6 febbraio 2018, da ultimo sollecitata con nota prot. 17237 del 7 marzo 2018, nell'ambito dei controlli prescritti dal D.Lgs.

159/2011 finalizzati alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs. richiamato, della perdurante istruttoria sul rilascio della stessa;

Recepito quanto disposto dal comma 4 dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011, in ordine ai termini per il rilascio delle comunicazioni antimafia, nonché il comma 4bis del medesimo articolo il quale prevede che, decorsi i termini previsti per il rilascio delle comunicazioni antimafia, le amministrazioni procedono, sotto condizione risolutiva, alla stipula dei contratti anche in assenza delle comunicazioni medesime, con clausola di recesso, da azionare nei casi in cui gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula, fatto salvo il pagamento, alle imprese, del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

Preso atto delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto la società aggiudicataria e/o i suoi rappresentanti, confermate dalla stessa Corbo Group S.p.a. che ha trasmesso, con nota prot. n. 2638 del 15.1.2018, copia del verbale assembleare del 9.1.2018, dal quale risulta lo scioglimento del CdA e la revoca per giusta causa dell'Amministratore Delegato Sig. Roberto Corbo, per intervenuto provvedimento di custodia cautelare a suo carico, con contestuale nomina quale Amministratore Unico del Sig. Raffaele Corbo;

Considerata la nota del 12 marzo 2018 - prot. n. 18841 -, con cui la Società Corbo Group s.p.a ha sollecitato la stipula del contratto d'appalto, affermando l'insussistenza di ragioni ostative;

Condivisa la necessità, sia in considerazione del tenore espresso dalla norma sopra richiamata (art. 88 comma 4bis) sia a seguito del predetto sollecito da parte dell'Impresa, di assumere le più opportune determinazioni sulla vicenda, in uno con l'insussistenza allo stato di condizioni per privare di efficacia, ovvero per annullare la procedura e l'aggiudicazione;

Recepito che, a mente di quanto disposto dal citato art. 88, secondo cui in pendenza dell'istruttoria sulla comunicazione antimafia da parte della Prefettura competente per territorio, l'eventuale stipula del contratto d'appalto, sollecitata dall'Impresa, con conseguente avvio del cantiere, sarebbe da effettuarsi sotto condizione risolutiva del contratto medesimo da azionare, a lavori avviati, qualora gli esiti dell'Organo prefettizio accertassero in via definitiva elementi di infiltrazione mafiosa;

Condiviso il rilievo maggiore, rispetto ai casi ordinari, che la predetta istruttoria prefettizia ha nel caso specie, in ragione della evidenziata connessione con l'indagine giudiziaria tuttora in corso, che ha portato, per quanto d'interesse in questa sede, al coinvolgimento del vertice gestionale dell'Impresa aggiudicataria;

Ritenuto meritevole di considerazione il potenziale enorme disagio e/o pregiudizio che si creerebbe per l'Ateneo ove, successivamente alla stipula del contratto, pervenisse l'accertamento di infiltrazioni mafiose, nelle more dell'individuazione del nuovo

aggiudicatario, per i gravosi obblighi di custodia e di sicurezza del cantiere avviato e sospeso proprio in uno dei Poli con maggiore afflusso di studenti e, peraltro, adiacente al presidio ospedaliero perugino;

Ritenute fondate le preoccupazioni espresse in ordine all'inopportunità di procedere alla stipula del contratto in pendenza dell'istruttoria prefettizia;

Condiviso che il migliore strumento per contemperare l'interesse pubblico generale alla legalità e l'interesse dell'amministrazione all'esecuzione dell'opera pubblica, oltre che quello dell'impresa a realizzare il profitto, appare quello di sospendere la stipula del contratto d'appalto in trattazione per un tempo ragionevole per dare tempo e modo agli organi preposti, già adeguatamente sollecitati, di completare l'istruttoria, ancora *in itinere*, sulla certificazione antimafia;

Visto e richiamato, al riguardo, l'art. 21 quater - comma 2 - della L. n. 241/1990;

A maggioranza, con l'astensione del Consigliere Mauro Bove

DELIBERA

- ❖ di esprimere piena condivisione in ordine alle motivazioni sottese alla determinazione di sospendere, ex art. 21 quater - comma 2 - della L. n. 241/1990, la stipula del contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori del nuovo Stabulario Centralizzato, per un tempo congruo e ragionevole in dipendenza degli esiti della istruttoria prefettizia in corso di svolgimento, demandando agli Organi competenti l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti, anche endoprocedimentali, necessari allo scopo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 10) Oggetto: Associazione "Consorzio Interuniversitario Italia-Argentina" (CUIA) - Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto dell'Associazione "Consorzio Interuniversitario Italia-Argentina" (CUIA) cui partecipano, oltre all'Università degli Studi di Perugia, altri venticinque Atenei, aventi lo scopo di promuovere e coordinare rapporti didattici, di ricerca, di cooperazione interuniversitaria tra le Università italiane ed argentine;

Vista la nota prot. n. 6550 del 30 gennaio 2018, con la quale l'ente in oggetto ha rappresentato che nell'ultima Assemblea dell'Associazione, tenutasi lo scorso 7 dicembre, è stato approvato un indirizzo volto a sollecitare, da parte di ogni Università associata, l'erogazione di un contributo volontario annuo di € 3.000,00, necessario per poter accedere ai finanziamenti e/o cofinanziamenti che il CUIA eroga;

Letta e richiamata la nota prot. n. 14685 del 28 febbraio 2018, con la quale il Prof. Fabio Maria Santucci, rappresentante di Ateneo nell'Associazione "Consorzio Interuniversitario Italia-Argentina" (CUIA), ha trasmesso una relazione sulle attività in Argentina e Italia organizzate mediante il CUIA, allegata sub lett. C) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, confermando, contestualmente, l'importanza del mantenimento della presenza dell'Ateneo nell'ente, anche al fine di mantenere visibilità in un paese strategico nel contesto latino-americano e in un continente in forte crescita, sia per la didattica che per la ricerca e il trasferimento tecnologico, e rappresentando, conseguentemente, la necessità di versare il citato contributo di € 3.000,00;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto lo Statuto dell'Associazione "Consorzio Interuniversitario Italia-Argentina" (CUIA);

Vista la nota prot. n. 6550 del 30 gennaio 2018;

Letta e richiamata la nota prot. n. 14685 del 28 febbraio 2018, con la quale il Prof. Fabio Maria Santucci ha trasmesso una relazione sulle attività in Argentina e Italia organizzate mediante il CUIA allegata al presente verbale;

Valutata e condivisa l'importanza strategica della presenza dell'Ateneo nell'Associazione in trattazione e, conseguentemente, la necessità di versare il contributo volontario di € 3.000,00;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il pagamento del contributo volontario di € 3.000,00 all'Associazione "Consorzio Interuniversitario Italia-Argentina" – CUIA;
- ❖ di disporre che la citata spesa pari ad € 3.000,00 graverà sulla seguente voce COAN: 04.09.12.02.01.01 "Quote associative" – UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN - MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 11) Oggetto: Associazione "Centro di competenze integrate per la promozione della resilienza delle città d'arte ai disastri naturali in Umbria, Toscana, Marche" (Center of Resilience on Heritage – acronimo: CERHER) - determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Letta e richiamata la nota prot. n. 11008 del 14 febbraio 2018, allegata sub lett. D) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale è stato trasmesso l'estratto del verbale del 9 febbraio u.s. del Consiglio del Centro d'Eccellenza S.M.A.Art, dal quale risulta l'approvazione della proposta di adesione all'Associazione "Centro di competenze integrate per la promozione della resilienza delle città d'arte ai disastri naturali in Umbria, Toscana, Marche" (CERHER) e della relazione illustrativa accompagnatoria, nonché dello Statuto della citata Associazione;

Visto lo Statuto dell'Associazione in trattazione, dal quale emerge che l'Associazione è senza fini di lucro, costituita ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, ha sede nella struttura di Villa Paolina di Porano (TR) e si propone di: a) attuare, nell'ambito del Sendai Framework 2015-2030, le linee guida previste nel documento "Charter of Rome on the Resilience of Art cities to Natural Catastrophes", approvato il 13 ottobre 2016 dallo IAP (InterAcademy Partnership); b) promuovere, attraverso la sinergia di competenze molteplici, le best practices sia in fase di emergenza (ex-post) che in fase preventiva (ex-ante), sancite nel documento "Statement G7 Science on cultural heritage: building resilience to natural disaster", approvato il 24 marzo 2017 dal G7 Science-Science Academies of the G7 Countries;

Visti, in particolare, i seguenti articoli del citato Statuto:

- l'art. 2, a mente del quale, tra l'altro, le attività che il Centro intende perseguire sono le seguenti: promozione di gruppi di lavoro nel settore della resilienza delle città d'arte e dei beni culturali ai disastri naturali, unendo competenze diversificate e molteplici; promozione di una rete internazionale di "Accademie per i Beni culturali" che possa costituire la sede di un forum permanente di discussione degli sviluppi scientifici

fondamentali nel settore; promozione di un Centro di Documentazione UNESCO-UNISDR, open access, delle pubblicazioni scientifiche e tecnologiche sulla resilienza dei beni culturali ai disastri naturali; promozione della diffusione ed educazione alla comprensione del patrimonio culturale come elemento identitario delle comunità locali; individuazione di casi di studio locali; promozione di un sistema regionale; promozione della formazione di gruppi internazionali di lavoro per la formulazione di linee guida condivise che consentano di proporre le best practices riguardanti la protezione, la mitigazione del rischio, il recupero ed il restauro dei beni culturali; studi per la valutazione ex-ante dei costi sociali e dei benefici associati agli investimenti per la riduzione del rischio integrati nelle politiche pubbliche e nelle pianificazioni; organizzazione di conferenze e workshop sulla resilienza delle città d'arte ai disastri;

- l'art. 3, ai sensi del quale, tra l'altro, la qualità di Associato si perde per *recesso o per esclusione per grave motivo. Il recesso deve essere comunicato, per iscritto, dall'Associato al Consiglio Direttivo del Centro entro il 30 novembre di ogni anno e ha effetto dalla fine dell'anno in cui è stata trasmessa la comunicazione. Dal momento della comunicazione fino alla fine dell'anno permangono in capo all'Associato tutti i diritti e gli obblighi statutariamente previsti.*”;

- l'art. 5, ai sensi del quale, tra l'altro, il patrimonio è costituito da contributi di Enti e Istituzioni pubbliche e Private, contributi di Fondazioni e donazioni o lasciti di terzi; Considerato, come si evince dal suddetto verbale dello S.M.A.Art, che la partecipazione all'Associazione CERHER è finalizzata alla realizzazione di attività che sono del tutto compatibili con i fini istituzionali dell'Ateneo e che le attività previste possono incrementare il prestigio scientifico e istituzionale dell'Università, avuto anche riguardo all'ampia diffusione che ha avuto recentemente il tema della resilienza, affermandosi in molti casi come una vera e propria disciplina;

Rilevato, dal citato verbale, che nella partecipazione ai progetti di ricerca nazionali ed europei il Centro S.M.A.Art, oltre a prendere parte alle attività scientifiche di suo specifico interesse, potrà farsi carico degli aspetti amministrativi e finanziari relativi alla gestione dei progetti;

Emerso, altresì, che la partecipazione alla suddetta Associazione non comporta alcuna quota associativa e che, qualora si presentassero in futuro eventuali oneri associativi, lo S.M.A.Art se ne prenderà carico;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2, lett. d);

Letta e richiamata la nota prot. n. 11008 del 14 febbraio 2018, con la quale è stato trasmesso l'estratto del verbale del 9 febbraio u.s. del Consiglio del Centro d'Eccellenza S.M.A.Art, unitamente ai relativi allegati;

Visto lo Statuto dell'Associazione "Centro di competenze integrate per la promozione della resilienza delle città d'arte ai disastri naturali in Umbria, Toscana, Marche" (CERHER) e recepite le clausole in esso contenute;

Condiviso che la partecipazione all'Associazione CERHER è finalizzata alla realizzazione di attività che sono del tutto compatibili con i fini istituzionali dell'Ateneo e che le attività previste possono incrementare il prestigio scientifico e istituzionale dell'Università, avuto anche riguardo all'ampia diffusione che ha avuto recentemente il tema della resilienza, affermandosi in molti casi come una vera e propria disciplina;

Considerato che nella partecipazione ai progetti di ricerca nazionali ed europei il Centro S.M.A.Art, oltre a prendere parte alle attività scientifiche di suo specifico interesse, potrà farsi carico degli aspetti amministrativi e finanziari relativi alla gestione dei progetti e che la partecipazione alla suddetta Associazione non comporta alcuna quota associativa e comunque, qualora si presentassero in futuro eventuali oneri associativi, lo S.M.A.Art se ne prenderà carico;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, per il tramite del Centro d'Eccellenza S.M.A.Art, l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia all'Associazione "Centro di competenze integrate per la promozione della resilienza delle città d'arte ai disastri naturali in Umbria, Toscana, Marche" (CERHER), unitamente allo Statuto del medesimo ente, già allegato sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore, o suo delegato, alla formalizzazione dell'adesione all'Associazione "Centro di competenze integrate per la promozione della resilienza delle città d'arte ai disastri naturali in Umbria, Toscana, Marche" (CERHER) con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche, ove necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 12) Oggetto: Discarico beni mobili inventariati nel registro della sede centrale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Economato</i>

IL PRESIDENTE

Considerato che alcuni dei beni ad oggi presenti nei registri inventariali della sede centrale risultano deteriorati dal tempo e dall'uso ed assolutamente inservibili;

Vista la richiesta di discarico, prot. n. 18249 del 09.03.2018, avanzata dall'Economo in qualità di agente consegnatario, con l'unito elenco dei beni da scaricare, che si allega al presente verbale sub lett. E) per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale lo stesso ha proposto il discarico di mobili e attrezzature informatiche inventariati nel registro della sede centrale in quanto non più funzionanti e/o la cui riparazione risulta antieconomica per questa Amministrazione;

Tenuto conto, conseguentemente, che le motivazioni addotte per il discarico rientrano nella previsione di cui all'art. 7 punto 9 lettera a) del Regolamento d'Ateneo per l'inventario dei beni;

Preso atto che, in virtù di quanto previsto dall'art. 58 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 389 del 18 marzo 2013, come integrato dall'art. 7 del Regolamento per l'inventario dei beni, approvato con D.R. 2412 del 30 dicembre 2012, "per i beni inventariati nelle strutture dirigenziali le operazioni di scarico dagli inventari sono di competenza del Direttore Generale, o del funzionario da questi delegato, qualora i beni abbiano valore unitario inferiore o uguale ad euro 3.000,00, e del Consiglio di Amministrazione per valori superiori";

Rilevato che alcuni dei beni di cui si chiede il discarico hanno valore unitario inferiore ad euro 3.000,00;

Ritenuto tuttavia opportuno, al fine di garantire organicità, speditezza ed economicità al procedimento amministrativo, investire il Consiglio di Amministrazione del discarico di tutti i beni contenuti nell'allegato al presente verbale e, conseguentemente, anche di quelli il cui valore è inferiore ad euro 3.000,00;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisa la richiesta di discarico proposta dall'Economo, con l'unito elenco dei beni da scaricare;

Preso atto che il discarico in esame rientra nella fattispecie di cui all'art. 7 punto 9, lett. a) del Regolamento per l'inventario dei beni;

Rilevato che tra i beni da discaricare vi sono anche beni il cui valore è inferiore ad euro 3.000,00;

Preso atto che i beni per i quali si propone il discarico risultano deteriorati in maniera irreparabile ovvero la riparazione risulta antieconomica;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il discarico dei beni mobili e attrezzature informatiche, inventariati nel registro della sede centrale, dettagliatamente descritti nel già citato allegato sub lett. E) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Economato a procedere allo smaltimento dei beni di cui è stato autorizzato il discarico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 13) Oggetto: Protocollo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Saint James Way European Federation.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto che la "SAINT JAMES WAY" si propone di supportare e prendere parte a ricerche scientifiche, multidisciplinari ed internazionali promuovendo l'interazione culturale e didattica tra studenti provenienti dai diversi paesi facenti parte del suddetto Itinerario Culturale.

Visto che l'Università degli Studi di Perugia e la European Federation "Saint James Way" considerano di primario interesse la promozione e il rafforzamento di una cooperazione tecnica e scientifica tra le due istituzioni.

Visto il suddetto schema di Protocollo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e Saint James Way European Federation;

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- Promuovere attività di ricerca scientifica e scambi universitari in merito alla "Saint James Way", con l'obiettivo di stabilire le basi di un autentico network europeo;
- Partecipare attivamente all'integrazione degli studenti nel mondo del lavoro;
- Favorire l'incontro tra Università e mondo del lavoro. Esaminati l'Accordo sopra menzionato e i relativi protocolli attuativi, contenenti i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto che la "SAINT JAMES WAY" si propone di supportare e prendere parte a ricerche scientifiche, multidisciplinari ed internazionali promuovendo l'interazione culturale e didattica tra studenti provenienti dai diversi paesi facenti parte del suddetto Itinerario Culturale.

Visto che l'Università degli Studi di Perugia e la European Federation "Saint James Way" considerano di primario interesse la promozione e il rafforzamento di una cooperazione tecnica e scientifica tra le due istituzioni.

Visto il suddetto schema di Protocollo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e Saint James Way European Federation;

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- Promuovere attività di ricerca scientifica e scambi universitari in merito alla "Saint James Way", con l'obiettivo di stabilire le basi di un autentico network europeo;
- Partecipare attivamente all'integrazione degli studenti nel mondo del lavoro;
- Favorire l'incontro tra Università e mondo del lavoro.

Esaminati l'Accordo sopra menzionato e i relativi protocolli attuativi, contenenti i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Protocollo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e la European Federation "Saint James Way", nel testo allegato al presente verbale sub lett. F), in lingua italiana e in lingua inglese, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 14) Oggetto: Ratifica decreti.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 264 del 28.02.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Medicina;
- **D.R. n. 283 del 06.03.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Dipartimento di Scienze Politiche;
- **D.R. n. 338 del 13.03.2018** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprendivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2018/2019 partecipanti alla XXIII Edizione del "Certamen Taciteum";
- **D.R. n. 339 del 13.03.2018** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprendivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2018/2019 partecipanti alla II Edizione della Gara di Matematica "Premio Danti";
- **D.R. n. 358 del 19.03.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione toscana. Misura 16 – Cooperazione, Sottomisura 16.2 - Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione, Bando Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI) – Annualità 2017. Approvazione progetto HABITAR-SI;

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.03.2018, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per

l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 264 del 28.02.2018 e n. 283 del 06.03.2018;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 264 del 28.02.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Medicina;
- **D.R. n. 283 del 06.03.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Dipartimento di Scienze Politiche;
- **D.R. n. 338 del 13.03.2018** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprendivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2018/2019 partecipanti alla XXIII Edizione del "Certamen Taciteum";
- **D.R. n. 339 del 13.03.2018** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprendivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2018/2019 partecipanti alla II Edizione della Gara di Matematica "Premio Danti";
- **D.R. n. 358 del 19.03.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione toscana. Misura 16 – Cooperazione, Sottomisura 16.2 - Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione, Bando Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI) – Annualità 2017. Approvazione progetto HABITAR-SI.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Presidente e il Direttore Generale augurano Buona Pasqua a tutto il Consiglio.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018 termina alle ore 15:47.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

